



Eddy Merckx (squalifica revocata) andrà al Tour

A PAGINA 13

BISCHE: cortina di silenzio al Viminale

A pagina 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Domani gli esami di licenza media

Domani incominceranno gli esami di Stato per la licenza media inferiore. Quest'anno, che interessa il 20 per cento del totale degli alunni, sono previsti tre anni di scuola (1969-70, 1970-71, 1971-72) e 3 anni di scuola media unica.

Tra i problemi che si sono posti di recente, e che sono stati risolti, è quello della licenza media inferiore. Quest'anno, che interessa il 20 per cento del totale degli alunni, sono previsti tre anni di scuola (1969-70, 1970-71, 1971-72) e 3 anni di scuola media unica.

Questo è un fatto che ha una importanza di primo piano. Ma non si può dire che sia moderno, e soprattutto non si può dire che sia una riforma. La soluzione del problema, per esempio, non è mai stata specificamente affrontata. Il sistema di un ciclo di studi, le classi scolastiche vengono create e gradualmente, anno per anno. Nella scuola media unica è obbligatoria per i ragazzi e le ragazze dal 1969 al 1971, ma 14 anni, perché non tutti arrivano all'esame di licenza, e chi, quasi sempre per ragioni socio-culturali, viene fatto fuori, viene o male, prima o poi.

La bocciatura, non è esclusa: nei corsi intermedi, dalla prima alla seconda, dalla seconda alla terza media, anche la sessione autunnale, con una ad assolvere la sua funzione. E, ad ogni buon conto, la bocciatura è possibile anche negli esami di licenza che incominceranno domani: con la prova scritta d'italiano, che sarà ritenuta insufficiente, non la sicurezza e, per conseguenza, dovrà ripetere l'anno.

Il Congresso della CGIL

SI APRE domani a Livorno il VII Congresso della CGIL. A nessuno può sfuggire l'eccezionale importanza dell'avvenimento. Una vasta discussione, in migliaia di assemblee di fabbrica, nei congressi di zona e di Camere del Lavoro ha preparato l'Assise nazionale. I militanti sindacali hanno portato in questi dibattiti tutta la ricchezza di esperienze di chi è stato protagonista delle grandi lotte che hanno caratterizzato la vita dell'Italia negli ultimi anni e ne hanno rappresentato il principale fattore di progresso. La riflessione sull'attività compiuta tra il VI ed il VII Congresso, proprio per l'importanza della funzione svolta dalla CGIL in questi anni, può fornire importanti elementi di orientamento, non solo per chi è direttamente impegnato nella attività sindacale, ma per ogni democratico italiano. È stato un periodo, quello tra i due Congressi, di continuo sviluppo dell'iniziativa sindacale e delle lotte dei lavoratori. Combattività dei lavoratori, unità delle organizzazioni sindacali hanno caratterizzato il movimento. Si è venuta consolidando la capacità di sviluppare congiuntamente la lotta ai livelli aziendali ed ai livelli generali. Importanti conquiste sono state ottenute in molte fabbriche ed anche su scala generale, come la riforma delle pensioni ed il superamento dell'assetto zonale. L'esperienza di questi anni ha rivelato l'acutezza delle tensioni sociali esistenti nel Paese e la diffusa volontà di lotta dei lavoratori.

stro paese. Poi magari qualcuno inventerà che gli aumenti dei prezzi che già si sono realizzati in questa primavera dipendono dai miglioramenti salariali che con l'autunno potranno essere conquistati con i contratti di lavoro. Vi è infine la coscienza che una politica di riforme e necessaria se si vuole affrontare l'altra grande questione che riguarda la condizione operaia: l'occupazione. Problema quest'ultimo che si pone sia in termini quantitativi generali, soprattutto nel Mezzogiorno, ma ormai, e in misura crescente, anche in termini qualitativi, nel senso che non basta garantire — e in Italia anche questo è ancora un obiettivo da raggiungere — una qualsiasi possibilità di lavoro, ma occorre fornire soprattutto ai giovani occasioni di impiego che siano corrispondenti alle nuove esigenze che essi introducono nella società italiana.

DALLA ESPERIENZA dei movimenti, e lo ha confermato il vasto dibattito su questi temi che ha caratterizzato la preparazione del Congresso, emerge che vi è innanzitutto tra i lavoratori la richiesta di un mutamento profondo della propria condizione nella fabbrica, che si articola su tre obiettivi: salario, 40 ore, maggiore potere di contrattazione e di controllo sullo assieme delle condizioni del lavoratore. Appare sempre più chiaro, anche tra le larghe masse di lavoratori, che un mutamento reale della propria condizione non è possibile senza affrontare altri problemi che riguardano direttamente una politica di riforma. Da ciò l'acutezza crescente con la quale vengono oggi poste una serie di questioni: alti fitti delle abitazioni, tratte fiscali sul salario, l'inefficienza dell'organizzazione sanitaria ai fini della tutela della salute del lavoratore, incapacità della scuola a preparare alle esigenze reali della vita di oggi, insufficienza dei trasporti collettivi e dei servizi sociali. Il crescere dell'importanza di questa problematica esprime da un lato la consapevolezza di quanto vi è di arretrato e contraddittorio nelle strutture sociali del paese, ma dall'altro anche la coscienza crescente che le stesse conquiste realizzate o realizzabili in fabbrica, nel campo del salario e dell'orario ad esempio, non possono essere consolidate senza un diverso indirizzo di politica economica. Altrimenti gli aumenti salariali finiscono in parte negli aumenti dei fitti o vengono divorati dai processi inflazionistici, come quello che già si delinea nel no-

QUESTO INSIEME di questioni se richiama l'attenzione sui sindacati necessario nesso tra lotta rivendicativa e lotta per le riforme e per una programmazione democratica, per altro verso fornisce alle forze politiche una preziosa occasione di riflessione. Spetta infatti alle forze politiche intendere i problemi che il movimento dei lavoratori viene oggi ponendo. Sono problemi che travalicano gli interessi di categoria per investire le questioni di fondo dalle quali dipende l'avvenire dell'Italia. Esigono queste questioni certo una strategia dei sindacati ed una loro coerente capacità di azione, ma esigono anche risposte politiche in termini di programmi e di schieramenti. Ed anche su questo terreno, il grande valore che ha avuto in questi anni il processo di unità sindacale, e la misura in cui ha agito in modo positivo in tutta la situazione italiana, dovrebbe richiamare l'attenzione sul fatto che l'atteggiamento favorevole verso i processi unitari resta, anche sul terreno politico, la pietra di paragone sulla quale si debbono misurare le forze autenticamente di sinistra. Per questo, al tradizionale augurio di buon lavoro al congresso, che siamo certi saprà assumere a decisioni adeguate sia ai desideri dei lavoratori che alle possibilità che la situazione offre, vogliamo aggiungere un altro. Sappiamo che le forze della sinistra italiana guardano con attenzione a questo congresso, come a quelli che verranno delle altre centrali sindacali, per cercare di intendere meglio quali profondi processi sociali mutano nella società italiana, quale volontà unitaria emerge dai lavoratori. Comprendano che con questi problemi è compito non solo dei sindacati di misurarsi, ma anche di ogni forza autenticamente di sinistra, che voglia operare per il rinnovamento dell'Italia, e non lasciarsi imprigionare in sterili giochi di corrente o di potere. Noi comunisti guardiamo con questo spirito al Congresso di Livorno, convinti che potremo ricavare preziosi insegnamenti per il nostro impegno unitario, per la nostra lotta, per il rinnovamento del nostro paese.

Fernando Di Giulio

Controriforma tributaria all'esame del governo

PIU' TASSE su consumi e salari

Imposte anche sui prodotti alimentari finora esenti e tassazione personale sul minimo vitale delle famiglie — Respinte le richieste dei contadini per il Fondo di solidarietà — Rinviato lo Statuto dei lavoratori — Nuovi fondi per i terremotati

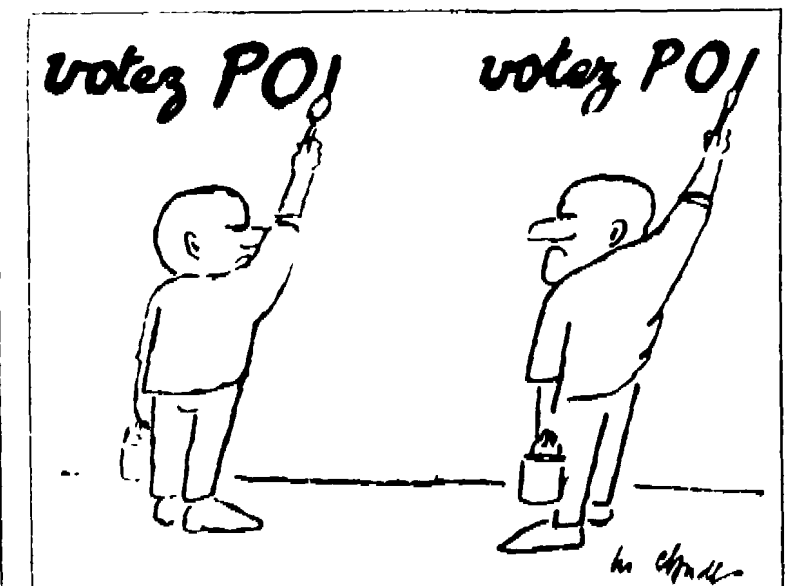
Acconto tra breve agli statali

Pur fra contrasti, anche gravi, che dividono sempre più profondamente la maggioranza, il consiglio dei ministri ha ieri preso alcune decisioni di massima che, se applicate, avrebbero ripercussioni gravi per milioni di lavoratori. Unico punto positivo: la decisione di pagare un acconto pari all'8%, e comunque non inferiore a lire ottomila (compresa la precedente anticipazione del 5%), ai dipendenti statali da mesi in agitazione per il «riassetto». Saranno pagati anche gli arretrati a partire dal 1. gennaio 1969. Il provvedimento andrà avanti con la procedura d'urgenza. Indietro rimane, invece, tutta l'operazione del «riassetto», per cui fra i dipendenti statali continueranno ad esserci gravi sperequazioni di trattamento, a parità di qualifica, fra un raggruppamento di dipendenti e l'altro.

Oggi la Francia vota

Pompidou Poher: LA DESTRA HA 2 VOLTI

Secondo l'ultimo sondaggio il 32-33 per cento degli elettori seguirà l'appello del PCF per l'astensione — Pressioni e minacce governative per ridurre la percentuale dei non votanti



● Oggi la Francia vota per il presidente della Repubblica, nel secondo turno elettorale. La scelta è fra Pompidou, Poher e l'astensione. La vignetta sopra riportata, ripresa da «Le Monde», indica, con la copione di una battuta, che fra i due candidati non vi è praticamente differenza. E' quanto ha detto il PCF ai suoi elettori: Pompidou e Poher sono i due volti della destra, e contro di essi non c'è che l'astensione attiva. Gli ultimi sondaggi danno per certa la vittoria di Pompidou, il quale avrebbe già provveduto alla formazione del nuovo governo. A PAGINA 4

RIFORMA FISCALE — Il progetto presentato dal ministro delle Finanze on. Reale, ancora una volta, un progetto di legge delega, che sottrae alla competenza di retta del Parlamento questioni delicate, regolate tassativamente dalla Costituzione. Il progetto, intanto, "generalizza" aggravando le imposte sui generi alimentari, includendovi generi finora esenti come gli ortaggi, la frutta, il riso, il latte alimentare, il grano, le farine e altri. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) sostitutiva dell'IGCE promette un aumento dei prezzi dei prodotti alimentari che varierà dal 5 al 10 per cento, aggravando tutto il regime di irrogazione indiretta e i bilanci delle famiglie (già oggi sui prodotti alimentari 22 lire su 100 vanno al fisco; sui non alimentari 16 lire su 100). Al pensionato, cui si danno 20 o 25 mila lire al mese, lo Stato sottrae così con l'altra mano da 5 a 7 mila lire. La nuova imposta personale prevista, riunendo Richezza mobile, imposta di famiglia e complementare con aliquote del 10, 13, 16 per cento, peggiorerebbe e aggraverebbe il prelievo diretto sulle buste paga dei lavoratori. In pratica, nel regime fiscale proposto, una famiglia di 4 persone (due adulti e due minori) di entrate all'anno — quanto cioè le occorre per vivere secondo le statistiche — si vedrebbe portare via dal fisco 500 mila lire circa fra imposta personale e imposta sui consumi. Tutto questo per allargare il campo delle esenzioni a favore dei patrimoni, dei profitti, degli interessi bancari, delle società per azioni. Il progetto sarà ripreso in esame al prossimo consiglio dei ministri.

FONDO — Rinviata la definitiva approvazione anche del Fondo di solidarietà per l'indennizzo dei contadini in caso di calamità naturali. Lo schema preso in considerazione ieri, tuttavia, non accoglie le rivendicazioni premevate, escludendo dall'indennizzo diretto ed automatico i prodotti e le giornate di lavoro perdute, lasciando quindi il contadino in preda ai debiti e alle assicurazioni private. Il governo insiste nel volersi limitare alla ricostruzione delle sole scorte e attrezzature, già previste da leggi precedenti. STATUTO — Pure rinviata a nuova riunione è la questione dello Statuto dei diritti dei lavoratori che Brodolini aveva presentato al Consiglio dei ministri. (Segue in ultima pagina)



MOSCA — Durante una pausa dei lavori i delegati italiani (da sinistra) Cossutta, Berlinguer e Rossi a colloquio con i compagni Podgorni e Kirilenko.

PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Sardegna: da oggi aperte le urne Il P.C.I. chiede un voto di lotta

I lavoratori e i giovani hanno già aperto con gli scioperi e le manifestazioni un discorso nuovo che ha respinto l'alleanza tra il capitale metropolitano e la classe dirigente politica e gli agrari dell'isola - Un apparato di repressione-conservazione pattugliato dai baschi-blu - Diritto al lavoro

Abbonamenti all'Unità: 51 milioni in più del '68

Campagna di sottoscrizione: raccolti oltre 337 milioni

Dal nostro inviato CAGLIARI, 14. La «terza» proporzionalistica è finita e ora tocca ai socialisti. Vengono convocati alle urne domani o l'11 o il 14 di giugno e devono eleggere un consiglio che a sua volta eleggerà una giunta regionale e un presidente. Questo avviene ogni quattro anni. Ma durante quegli anni che avviene?

Il P.C.I. ha fatto un'intervista da un foglio locale. Presidente democristiano della Giunta, quest'anno chiede un'altra delega di legislatura, ma se si legge bene si capisce che egli sente di non averne i titoli. A quanto si apprende da lui, la Giunta e l'Assemblea di procurare i margini agli agricoltori, e ma indubbiamente molti dei benefici che si attendevano dal l'ordinamento regionale non hanno avuto la realizzazione sperata a causa delle strutture burocratiche», dice Del Rio. Invece l'on. Abis, assessore alla Rinascente, si è dato ad altre forme di colloquio. Egli ha interpellato gli elettori dell'isola, noleggiando aerei ed elicotteri che hanno lanciato sulla città migliaia di tagliandini sui quali sorride la faccia del candidato. Meno spettacolare, il colonnello Frau, che rappresenta i combattenti nella lista della DC, si è limitati a far circolare deplianti che illustrano i suoi trascorsi bellici e narrano delle gravi ferite che l'aspirante consigliere riportò su tutti i fronti (il colonnello conserva le cicatrici). Una delega a costoro?

Il «consenso» allora i socialisti devono continuare il discorso che hanno aperto in tutto questo tempo con la loro forza di ribellione. Essi hanno fatto scioperi, occupato fabbriche, bloccato municipi. Domani è un'altra occasione per battersi. Centinaia di loro aspettano di essere giudicati come «sovversivi». Magistrati e poliziotti hanno messo gli occhi

sulle avanguardie del movimento. Eppure il movimento è andato avanti. Ha vinto contro le «gabbie» salariali, ha messo in questione la direzione privata delle miniere e dei trasporti, avanzato il diritto a decidere sulle linee dello sviluppo. Tutta la regione, da più Roberto Romani (Segue in ultima pagina)

VIE NUOVE Vi attende in edicola con 200 milioni è lo stipendio di un barone delle cattedre Arruolano a Milano soldati per Dayan La RAI fa la propaganda ai colonnelli greci E inoltre più pagine, più servizi e più rubriche Diretto da Davide LAJOLO (Ulisse)

IN UN MESSAGGIO INVIATO ALLA COMPAGNA NGUYEN THI BIHN

Longo saluta il governo rivoluzionario

Il segretario generale del P.C.I. compagno Longo, ha inviato questo messaggio al capo della delegazione del governo rivoluzionario provvisorio della Repubblica del Vietnam del Sud a Parigi, signora Nguyen Thi Bihn: «A nome del Comitato Centrale del P.C.I. comunista italiano e mio personale invito il saluto più caloroso e fraterno

al Governo rivoluzionario provvisorio del Vietnam del Sud. I comunisti e le forze democratiche e di pace che lottano in Italia per sostenere la causa della libertà e dell'indipendenza del popolo del Vietnam del Sud, considerano la formazione di questo governo una tappa storica della lotta eroica e vittoriosa che il popolo del Vietnam del Sud conduce contro

gli imperialisti americani e il loro seviz. Il governo rivoluzionario provvisorio nel completare il sistema di potere rivoluzionario già impiantato dal Fronte nazionale nelle zone liberate, costituisce un'altra dimostrazione dell'ampiezza delle vittorie conseguite dalla vostra eroica lotta di liberazione nazionale.

no, governo di larga unità nazionale e democratica, un successo rapido e completo della azione che esso svolge per sconfiggere definitivamente l'aggressione imperialista per riportare la pace nel vostro paese e per fare trionfare con essa le giuste aspirazioni del popolo del Vietnam del Sud. (Segue in ultima pagina)

LUIGI LONGO.

Qualificanti presenze dorotee

Oggi si conclude il 6° Congresso dei metalmeccanici

PETRUCCI RELATORE AL CONGRESSO LAZIALE DC

Uscita da Regina Coeli, è ora uno dei pilastri della coalizione che va da Piccoli ad Andreotti

A chiusura della campagna elettorale sarda della DC, Rumor ha rivolto ad amici ed alleati un richiamo a mantenere «vivi e intatti» i «motivi» del centro-sinistra...

La Fim chiede un «profondo rinnovamento» della Cisl

Accolta da un unanime applauso una mozione contraria alla linea del segretario della Confederazione, Storti — Il saluto del segretario della Uilm, Benvenuto — Il discorso di Carniti

Il governo nega i fondi per le zone di montagna

Il governo non intende finanziare una nuova legge organica per la montagna. Lo stato della spesa pubblica non permetterebbe di mobilitare dei fondi in questa direzione...

Dal nostro inviato

SIRMIONE, 14. Una mozione in appoggio al gruppo dei «rinnovatori» della Fim è stata presentata oggi al 6. Congresso della Fim...

L'incontro della direzione con il centro di Milano

RAI - TV: PRIMI ACCORDI PER IL DECENTRAMENTO

Conquistate nuove posizioni di forza, i lavoratori continuano la lotta

Dal nostro inviato

MILANO, 14. Dopo i lavoratori di Torino, anche quelli del centro Rai-Tv di Milano hanno raggiunto ieri (all'alba) un primo importante risultato...

Direzione PCI

La Direzione del PCI è convocata per venerdì 20 giugno alle ore 9.

d. n.

Tutti i compagni senatori sono tenuti ad essere presenti alla seduta pomeridiana di martedì 17 giugno.

CONGRESSO DC — In tutta Italia, fuorché in Sardegna, sono in corso i congressi regionali della DC...

Impennata della speculazione edilizia

Proroga chiesta per costruzioni fuori legge

Il rapido aumento degli affitti liberi e del prezzo delle case, dovuto soprattutto alla speculazione sulle aree, ha dato occasione al governatore della Banca d'Italia...

Poligrafici: riprendono le trattative

Si è svolto a Bologna il convegno militare dei rappresentanti sindacali aziendali e dei membri di commissione interna del settore dei giornali quotidiani...

trasto con ogni norma urbanistica. Non a tutti è dato scendere dal tetto dei palazzi creati alle città i padroni affermano, ora, che in base all'articolo 17 sono state concesse...

Prima questi aumenti dei materiali e l'aumento del carburante, e di mezzo il carattere dei padroni non vogliono perdere nemmeno una briciola del frutto della speculazione...

Direttore GIAN CARLO PAJETTA Condirettrice MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE Direttore responsabile Alessandro Curti

Scritto in n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma «L'UNITA'» autorizzazione n. 4555 a giornale murale n. 4555

Riserie Virginio Curti S.p.A. capitale sociale L. 1.575.000.000 Milano, piazza Cordusio 2 fondata nel 1875

Nuova Riseria nel Polesine

Nei giorni scorsi si è dato inizio in Adria (Rovigo) alla costruzione di una nuova raffineria di riso a ciclo completo, progettata per essere la più moderna, efficiente e razionale d'Italia.

Table with 4 columns: description, unit, quantity, value. Includes rows for superficie coperta, volume dei fabbricati, etc.

VACANZE LIETE

- Multiple vacation listings including RIMINI - VILLA SANTUCCI, RIMINI - PENSIONE TANIA, RIMINI - PENSIONE DARLING, etc.

Hotel Spaggiola - Gatteo Mare Tel. 05241 - 112 Cat. Direttamente sulla spiaggia - Accogliente - ogni confort - parcheggio - Giugno 2.500 - Alta 3.700 - Settembre 2.400.

Singer mobile advertisement with large 'SINGER' logo and text: 'soltanto fino al 30 giugno una nuova SINGER completa di mobile a sole 59000 lire'.

A Livorno un avvenimento che interessa tutte le forze sindacali e politiche e milioni di lavoratori

La CGIL apre domani il suo VII congresso

La relazione di Novella nel pomeriggio - Presenti 1575 delegati eletti in 98 assemblee provinciali, 700 invitati, 100 giornalisti e rappresentanti di primo piano di paesi di tutto il mondo

Nel pieno di una grande stagione di lotte, alla vigilia della stretta contrattuale di autunno che interesserà direttamente circa quattro milioni di lavoratori, si apre domani a Livorno il VII Congresso nazionale della CGIL.

Le cifre congressuali sono già state pubblicate: 1575 delegati eletti in 98 congressi provinciali che hanno fatto seguito a una serie di congressi di fabbrica, di azienda, di lega e camerali, 700 invitati; 100 giornalisti; una schiera di delegati stranieri eccezionale. Ci saranno sindacalisti dell'URSS, della Francia, della Cecoslovacchia, del Vietnam del Nord, di Romania, Bulgaria, Polonia, Corea del Nord, Ungheria, Repubblica democratica tedesca, Jugoslavia, Grecia (sindacalisti della Resistenza), Vietnam del Sud (FNL), Marocco, paesi dell'America Latina, Unione sindacale panafricana. Confederazioni sindacali arabi, rappresentanti di organizzazioni sindacali internazionali e dell'FSM.

Ognuna delle organizzazioni presenti ha designato personalità di primo piano e questo renderà di grande interesse politico la sua relazione - probabilmente quella di giovedì mattina - dedicata a saluti che, in una situazione mondiale tanto complessa quale è quella attuale, non avranno certamente nulla di formale o di scontato.

Anche il dibattito si annuncia vivace, ricco, in alcuni punti polemico. E' noto che i temi pre-congressuali della CGIL, quelli sui quali si è discusso alla base e si sono eletti i delegati, contemplavano tesi contrapposte su tre questioni: la programmazione, la incompatibilità fra cariche sindacali e cariche direttive partitiche (quella con le cariche parlamentari è accettata da tutti), l'adesione alla FSM (Federazione sindacale mondiale). La CGIL è divisa in tre correnti - comunista, socialista, socialista unitaria - e lo sforzo generale di superare ogni rigido schematismo non spinge a eludere, ma anzi fa affiorare fermente differenze che investono - al di là delle etichette preconstituite - tutti i gruppi e le correnti. Ci sarà da discutere sull'autonomia sindacale, sull'unità d'azione in atto fra le centrali sindacali già da più di un anno, sulle prospettive di unità organica, sulle strategie contrattuali e rivendicative, sulla partecipazione dei lavoratori alle decisioni del sindacato in forme democratiche nuove, sulle riforme, sulla collocazione internazionale.

Un congresso di grande portata che investe i problemi di milioni di lavoratori e che mai come questa volta si preannuncia vivace, aperto, genuinamente democratico. I lavori che cominceranno domani pomeriggio con la relazione di Agostino Novella, si concluderanno sabato 21 con l'elezione dei nuovi organi dirigenti.

L'11 LUGLIO

Sciopero generale in Sicilia CGIL e UIL: nuova azione

Nuova politica agraria, definizione del piano Cipe, programma per i servizi sociali: questi alcuni obiettivi della lotta

Dalla nostra redazione

PALERMO, 14. Dando respiro unificatore e importanti prospettive politiche ai forti movimenti di lotta già in atto (la battaglia di Palermo, la durissima vertenza al cantiere navale, gli scioperi bracciantili, le proteste dei terremotati, ecc.), la Sicilia s'enderà in sciopero generale unitario l'11 luglio.

E' questo - precisa stasera una risoluzione congiunta dei segretari regionali della CGIL, della Cisl e dell'Uil - soltanto il primo atto di un movimento generale esteso nel tempo... «per l'occupazione e per una nuova politica sociale ed econo-

mica dello Stato e della Regione», e che faccia dello sviluppo del Mezzogiorno e della Sicilia l'asse portante di un nuovo e diverso sviluppo di tutto il paese.

Nel sottolineare che i lavoratori siciliani vogliono fermamente assumere nelle loro mani questo ruolo di rinnovamento e di rinascita, le tre confederazioni hanno contemporaneamente lanciato un caldo appello ai sindaci dei 400 comuni e ai presidenti delle nove amministrazioni provinciali dell'isola, perché promuovano ogni opportunità (prima tra tutte quella della convocazione dei consigli) a sostegno di un movimento di riscossa e di rinascita a cui sono direttamente interessate tutte le popolazioni.

Quattro gli obiettivi prioritari che CGIL, Cisl e Uil indicano al movimento, già nel fuoco di ampie e impegnative lotte per lo sviluppo economico, il lavoro, il potere operaio, i servizi civili.

Il primo obiettivo è costituito da una nuova politica agraria - «come asse centrale dello sviluppo economico» - con la definizione di un piano di irrigazione, di programmi di settore nell'agrumeto, nel vigneto, nelle colture ortive (Cgil, Alleanza, Uil e Lega hanno già in corso un fitto programma comune di conferenze agrarie di zona per questi settori - n.d.r.); nell'altivamento e nel rimboscamento, da realizzare attraverso i piani di zona previsti dalla legge sull'ente di sviluppo.

Secondo obiettivo: la definizione del piano Cipe (che doveva essere già pronto e in esecuzione alla fine dell'anno scorso) per le zone sinistrate dal terremoto, e di un programma di sviluppo industriale che punti su tre scelte-cardine: elettronica, chimico-manifatturiera, alimentare; e la convocazione di una conferenza delle partecipazioni pubbliche nazionali e regionali per definire conseguenti programmi di investimento e di coordinamento tra Stato e Regione.

Terzo obiettivo: elaborazione di una politica di disincentivazione per le zone ad alta concentrazione industriale e di incentivazione per le localizzazioni industriali nel Mezzogiorno e in Sicilia.

Quarto obiettivo: la definizione di un programma di interesse pubblico rispondente all'esigenza dei fabbisogni sociali delle popolazioni, e impegno rapido di tutti i fondi statali e regionali

già stanziati per i servizi sociali: l'edilizia popolare, scolastica e ospedaliera; le grandi infrastrutture e le opere pubbliche, in modo da assicurare un non più dilazionabile progresso sostanziale dei servizi collettivi e delle attrezzature civili.

g. f. p.

La più massiccia e significativa manifestazione, in chiusura del grande sciopero nazionale di un milione e mezzo di braccianti, si è svolta ieri a Cerignola in provincia di Foggia. Alcune migliaia di braccianti e coloni poveri hanno marciato con tutti i mezzi a disposizione, in uno sventolio di bandiere, fra canti e parole d'ordine, da Cerignola alla Marrana Capaciotti. Sono

BRACCIANTI

Entro la terza decade del mese ancora uno sciopero della categoria Grande manifestazione unitaria ieri a Cerignola

confluiti tutti i lavoratori del basso Tavoliere, da Carapelle, Stornara e Stornarella, Ortano, San Ferdinando, Trinitapoli, Margherita e insieme sono andati alla ben nota «marrana» che è lontana da Cerignola circa dieci chilometri. Cosa si chiede? Che vengano immediatamente iniziati i lavori di invaso, che contemporaneamente si proceda ai lavori di canalizzazione così

ene, una volta pronta la diga, subito essa possa funzionare irrigando migliaia di ettari di terra assediata. Da queste rivendicazioni immediate, le rivendicazioni generali: piano di irrigazione pugliese; rinnovo dei patti nazionali; riforma del collocamento e della previdenza; sviluppo economico e insediamenti civili. Va sottolineato che mentre in tutta Italia lo sciopero di 72 ore che si è concluso ieri era indetto dalla sola Federbraccianti CGIL, a Foggia hanno partecipato alla manifestazione di ieri anche Cisl e Uil. Molti, simi anche ieri i comizi e i cortei in tutta la Puglia mentre continua la occupazione dei pozzi metaniferi della SNA-Visco (30 giorni).

In tutta Italia del resto l'ultima giornata di sciopero è stata ovunque una giornata di grandi, forti manifestazioni cui di fatto hanno sempre aderito i lavoratori e talvolta organizzazioni locali della Cisl e della Uil.

In un comunicato la Federbraccianti fa un confortante bilancio di queste 72 ore di sciopero che hanno messo in grave difficoltà gli agrari. A livello di Segreteria nazionale della categoria, c'è stato un incontro inter-sindacale a conclusione del quale CGIL e Uil hanno concordato un nuovo sciopero nazionale da indire entro la terza decade del mese. La Cisl non ha accettato la proposta - venuta dalla Uil - per motivi congressuali e, ha detto, di «ulteriore verifica dell'orientamento della controparte».

Con il Siderurgico di Taranto in via di ampliamento - ha proseguito Romeo - occorre promuovere una struttura produttiva di piccole e medie industrie per la trasformazione dei prodotti del Petrochimico, come pure è necessario che cessi il rifiuto delle Partecipazioni statali a intervenire in Puglia nei settori della meccanica, dei trasporti, dell'edilizia prefabbricata e soprattutto in quello della trasformazione dei prodotti agricoli.

Con questa richiesta, la sinistra unita non pone problemi settoriali, né chiede l'arresto dello sviluppo industriale del nord, ma pone i problemi per la Puglia che però riguardano lo sviluppo dell'intero Mezzogiorno. I lavori della conferenza proseguiranno domani e saranno conclusi dal compagno Antonio Bellocchio della Direzione del PSIUP.

Italo Palasciano

Una dichiarazione del sen. Cipolla

Per la riforma dei contratti dei fitti agrari

Abbiamo dato nei giorni scorsi notizie sull'andamento dei lavori delle commissioni congiunte dell'agricoltura e della giustizia del Senato sul tema della riforma del contratto di affitto agrario.

Il compagno Nicola Cipolla, primo firmatario della legge presentata dal gruppo comunista, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Come è noto, le due commissioni riunite, dopo un ampio dibattito sui due disegni di legge (quello presentato da alcuni senatori democristiani e quello nostro), avevano affidato ad un comitato ristretto il compito di elaborare un testo unificato, da portare poi all'esame della commissione di cui sono stato membro. Questo lavoro era stato compiuto e aveva portato a risultati sostanzialmente positivi almeno in due punti: nella fissazione del canone in collegamento con l'imponibile catastale, e nel riconoscimento all'affittuario del diritto ad effettuare trasformazioni ed attribuzione del valore delle trasformazioni apportate (riserve erano state avanzate da noi per la estensione della legge anche agli affittuari non coltivate e per il mancato accoglimento del principio contenuto nella nostra proposta relativa al passaggio in proprietà della terra all'affittuario e coltivatore)». Ma, oltre all'accordo su questioni così importanti, si era anche arrivati ad un inteso comune di comunisti, socialisti e dc per fare sì che la legge potesse essere approvata prima del 31 agosto, data di scadenza per tutta l'Italia meridionale del termine per il pagamento dei canoni di fitto: l'intervento, assai pesante, del ministro Valasechi è valso, com'è noto, ad imporre il rinvio a dopo il congresso democristiano.

Grave quindi la responsabilità del governo, e debote è stata la resistenza a questa ingiustificata pretesa da parte di quelle forze della maggioranza governativa che avevano concordato sul testo e sui tempi di attuazione. Perciò, l'iniziativa del nostro gruppo di avvalorare di tutti i mezzi che il regolamento offre per chiedere di discutere direttamente in aula, nei tempi prestabiliti prima del «dictat» governativo, la legge è quanto mai opportuna e chiara rificatrice. Essa tende a fare assumere ad ogni forza politica e ad ogni parlamentare una posizione aperta e responsabile, davanti alle masse contadine e all'opinione pubblica, per realizzare una profonda riforma delle strutture agrarie a favore dei contadini e dell'agricoltura».

FOTO OTTICA SOVIETICA confrontate i prezzi

Importanti accordi conquistati con le lotte

Assemblea per i tessili biellesi

A Prato 24 ore di sciopero per giovedì in tutte le aziende tessili - La Terni costretta a trattare mentre continua la lotta

Mentre proseguono in numerose zone del Paese forti lotte operaie per l'occupazione, i salari, i diritti sindacali si vanno registrando importanti accordi, frutto delle dure battaglie condotte dai lavoratori.

Dopo due intense giornate di trattative, nella sede della Unione industriali di Biella, è stato raggiunto un accordo provinciale che riguarda 40.000 lavoratori inietti occupati in oltre 500 aziende della provincia. L'accordo è stato siglato da Cisl ed Uil mentre la CGIL si è riservata, prima della firma, di consultare i lavoratori.

Per quello che riguarda la parte salariale l'accordo prevede la correposizione di 25 lire orarie a tutti gli operai come premio di produzione, lo aumento del 5% per i lavoratori non retribuiti a cottimo o a incentivo. La revisione di tutti gli incentivi non consentano un guadagno medio di reparto di lire 75 orarie.

Con l'accordo viene sancito il diritto di assemblea nella

azienda ed il riconoscimento dei delegati di reparto e di azienda.

Anche nel Pratese si vanno registrando importanti successi mentre si conclude la quarta settimana di lotta (dei 40 mila tessili). Gli accordi raggiunti interessano quasi 4.000 lavoratori distribuiti in circa 80 aziende. Sembra inoltre che l'Unione industriali si disponga a riprendere le trattative.

Ora si entra nella quinta settimana di lotta con una grande carica di combattività decisa a proseguire fino alla conquista di un accordo generale. Per giovedì prossimo è previsto un altro sciopero di 24 ore in tutto il settore tessile pratese.

Dopo dieci giorni di lotta dura e compatta i calzaturieri di Como hanno strappato significativi miglioramenti economici e normativi: lo accordo siglato è il primo del genere conquistato nella provincia in questo settore.

Anche i 25 mila lavoratori frazionati in circa 8000 aziende artigiane che operano nel

settore della ceramica hanno ottenuto un positivo risultato con la firma del contratto che viene a regolamentare il rapporto di lavoro, sul piano nazionale.

Un nuovo contratto nazionale è stato firmato anche per i dipendenti della farmacia municipalizzate dopo sette giornate di sciopero.

Dopo 144 ore di sciopero la Terni è stata costretta a chiedere le trattative; i tre sindacati hanno deciso di trattare lasciando però immutato il calendario di lotta che prevede scioperi per la giornata di domani e per i prossimi giorni.

Nuove prospettive sono state aperte per i lavoratori dell'Italider di Bagnoli in seguito ad un positivo accordo che riguarda principalmente i problemi dell'ambiente, della salute, del fondo assistenza integrativa e della mensa, concretizzando inoltre con una serie di nuovi istituti la conquista, strappata nel luglio scorso dopo 18 giorni di lotta, del diritto del sindacato alla contrattazione.

Dal nostro inviato

TARANTO, 14.

«Il ruolo delle Partecipazioni statali nello sviluppo della regione pugliese»: è il tema della conferenza, indetta dai Comitati regionali pugliesi del PCI e del PSIUP, con l'adesione del MSA, che ha avuto inizio questo pomeriggio nel salone della Amministrazione provinciale. La conferenza si svolge a pochi giorni di distanza dallo sciopero generale promosso in Puglia dalle tre grandi organizzazioni sindacali perché siano finalmente affrontati e risolti i problemi dell'occupazione e dello sviluppo economico e mentre da trenta giorni continua l'occupazione dei pozzi di metano, da parte delle popolazioni del Sub-Appennino danno per la industrializzazione. Un movimento di massa di proporzioni che non hanno precedenti e che sta a denunciare il fallimento della politica del governo verso il Mezzogiorno, quella politica basata sugli incendi, sulla fiscalizzazione degli oneri sociali, sui poli di sviluppo, che non solo non ha risolto i problemi di fondo della regione, ma ne ha aggravati gli squilibri.

Il provvedimento, a quanto si sa, sarebbe stato determinato da pressioni della Dc per la esclusione di un esponente locale dall'organismo ospedaliero. Il consiglio provinciale di Avellino ha votato un'odg, indirizzata a Rumor, nel quale si protesta contro la ingerenza dello esecutivo in un organismo democraticamente eletto.

Occupato il Consiglio provinciale di Avellino

AVELLINO, 14.

Quasi tutti i consiglieri provinciali di Avellino hanno deciso di occupare l'aula consiliare sedendosi in permanenza e a tempo indeterminato.

L'azione di protesta è indirizzata contro il governo e contro il ministro della Sanità. Ripetenti, il quale ha arbitrariamente deciso di sospendere la seduta di insediamento del consiglio di amministrazione dello ente ospedaliero dopo averne rinviato la data per molte settimane.

Il provvedimento, a quanto si sa, sarebbe stato determinato da pressioni della Dc per la esclusione di un esponente locale dall'organismo ospedaliero. Il consiglio provinciale di Avellino ha votato un'odg, indirizzata a Rumor, nel quale si protesta contro la ingerenza dello esecutivo in un organismo democraticamente eletto.

L'ENTE FIERA RINGRAZIA I SIGNORI ESPOSITORI CON UN ARRIVEDERCI AL 1970

*

OGGI ORE 24 CHIUSURA

Fiera di Roma

XVII CAMPIONARIA GENERALE

31 MAGGIO 1969



UN MERCATO ATTIVO CON TRE MILIONI DI CONSUMATORI

ROMA

15 GIUGNO 1969

Le bische protette dai poliziotti: si cerca di prendere tempo

"Viminale soffoca lo scandalo dietro una barriera di silenzio"

Nemmeno al Consiglio dei ministri si è parlato dei trasferimenti nella PS — Restivo smentisce le dimissioni del questore di Roma dott. Melfi — Il giudice decide domani sulla libertà di Nicola Sciré

Contro tutte le attese nella riunione di ieri del Consiglio dei ministri non si è parlato dello scandalo delle bische. O almeno nel comunicato ufficiale non vi è nessun accenno ai previsti trasferimenti negli alti gradi della PS, alla sostituzione del vicecapo della polizia Di Loreto e a quella, eventuale, del questore di Roma se questi cedesse di dare le dimissioni, come sembra, e venisse ripresentato alle dimissioni delle ultime ore. Anzi lo stesso ministro Restivo, al termine della riunione di ieri, ha negato per l'ennesima volta che il questore Rosario Melfi avesse deciso di lasciare l'incarico (come era stato annunciato l'altra sera ad un quotidiano molto vicino al Viminale, le cui copie sono state poi frettolosamente ritirate dopo una serie di concitate telefonate). E' stato anche sottolineato che trasferimenti nelle altre sfere della PS non vengono discussi nelle riunioni del Consiglio dei ministri: ma se ciò è valido per i « movimenti » abituali, non lo è in questo caso, in cui si sta parlando dello scandalo investito al tre che i maggiori responsabili della polizia anche quei settori governativi che ancora offrono copertura a personaggi coinvolti nella vicenda.

Generali sotto accusa

Chi copriva i traffici della SISPRE?

Ricapitoliamo i fatti. Un sostituto procuratore della Repubblica, il dottor Bruno De Maio, dopo un anno e due mesi di pazienti indagini, ha denunciato 32 persone (alt ufficiali e civili dipendenti dal ministero della Difesa) per illecite attività della società SISPRE. Tra gli imputati figurano due generali (il colonnello G. M. e il colonnello R. Rocca, ex colonnello del SIFAR, la cui misteriosa morte nel luglio '68 sollevò molti versi su uno sporcio giro di miliardi legato al traffico d'armi per il Medio Oriente e l'Africa. Le imputazioni sono gravissime: falso di scrittura, falso ideologico, peculato e corruzione, violazione del segreto militare. Si scopre che la SISPRE doveva godere di numerosi appalti all'interno del ministero della Difesa; non solo per essere stata costituita nel 1962, proprio con l'autorizzazione di quel dicastero, ma perché suo presidente figurò, dal 1962 al 1966, il generale Giuseppe Mancini, fino al 1960 capo di Stato Maggiore generale.

In secondo luogo, resta da affrontare — e speriamo che questa sia la volta buona — il complesso problema delle forniture militari. Non è più accettabile che il grosso giro di interessi (centinaia di miliardi l'anno) legato alle commesse della Difesa sia lasciato in balia di una prassi basata sulla trattativa privata. Né è più possibile che l'intera tematica connessa alle esigenze militari del paese rimanga di esclusiva competenza degli stati maggiori delle tre armi. Occorre che il Parlamento sia investito della questione, come massima autorità decisionale del nostro paese; e che la materia delle commesse militari venga disciplinata giuridicamente.

La vicenda SISPRE — col suo background di corruzione annidatisi in uno dei gangli più delicati e vitali delle Forze armate — serve almeno da lezione. Invece di emettere imbarazzanti comunicati per scagionarsi (ancor prima che si sappiano come stanno esattamente le cose) il ministro Gui farebbe bene a prendere reale coscienza del « male oscuro » che sembra minare dall'interno le strutture portanti delle Forze armate: il burocratismo, l'autoritarismo, la inefficienza degli alti gradi, gli intrighi carrieristici, il bubbone SIFAR. Non siamo solo noi a dirlo. L'ha letta, onorevole Gui, la lettera aperta del generale di squadra aerea Nino Pasti?

Cesare De Simone

S'uccide fuori pista John Wolfe

Le Mans: al primo giro muore un pilota inglese

Un pilota inglese alla guida di una Porsche 917, John Wolfe, è morto dopo appena un giro dall'inizio della classica « 24 ore », una delle più pericolose fra le gare automobilistiche internazionali. Nell'incidente è rimasta coinvolta anche la Ferrari guidata dal neozelandese Chris Amon: le due auto si sono urtate nella curva Ford, che precede il rettilineo delle tribune centrali. Ambedue le auto sono finite fuori pista: l'inglese è apparso subito gravissimamente ed è stato condotto d'urgenza all'ospedale dove però è giunto cadavere. Amon non ha riportato, invece, ferite, mentre l'auto è stata danneggiata in modo irreparabile. La « 24 ore » è inviata con un cielo coperto e un'atmosfera pesante e gravida di pioggia: ben 16 Porsche 917, le grandi favorite della corsa, erano alla partenza.

Ha dubbi sull'estate



Vasta organizzazione per lo sfruttamento dei bimbi incatenati a Grottaferrata

A Firenze una centrale per la kapò

Due giovani vi organizzavano la raccolta di fondi a favore dell'« Istituto S. Rita » - Si sono eclissati portando via la documentazione - A 8 giorni dall'irruzione nel lager soltanto la direttrice in galera

Lo scandalo si allarga a macchia d'olio: ora si sa che anche a Firenze prosperava una centrale per la raccolta di fondi per il « S. Rita », l'istituto-lager di Grottaferrata dove Maria Diletta Pagliuca, per dodici anni ha sfruttato, servendo i catechisti e ragazzi subnormali, incatenati o colpevolmente affidati. Subito dopo il clamore delle cronache sulle crumosse gesta della kapò, la centrale è svanita: tre giorni or sono una vettura bianca è stata vista allontanarsi dall'ufficio fiorentino portando via libri contabili, merce, interi scaffali di documenti. I due giovani che dirigevano l'attività hanno fatto in tempo a dileguarsi e ora sono attivamente quanto tardivamente ricercati dalla polizia.

Nella centrale di Firenze l'attività era diretta da due giovani, uno biondo, l'altro bruno, che giravano e battevano la piazza con due vistose auto di grossa cilindrata. Una ora raccontano i vicini che da tempo avevano notato un consistente andirivieni nell'appartamento. L'attività era diretta da una signora, forse la sorella di Pagliuca, e questo è apparso chiaro fin dal primo momento, doveva avere molti collaboratori, molti complici diretti. E' amaro constatare, a otto giorni dalla chiusura del « lager » diretto dalla Pagliuca, che una sola persona è finora assicurata alla giustizia: la direttrice, la sorella di costei, Antonietta Pagliuca, colpita da mandato di cattura già da alcuni giorni, ancora non è stata rintracciata dalla polizia. E gli altri? Tutti coloro che in un modo o in un altro hanno avuto la loro parte di responsabilità? Della montagna di certificati

A Leonforte durante la festa del patrono

Bambino rapito e massacrato a colpi di pietra

Il corpicino agonizzante ritrovato in fondo a un vallone - L'analogo assassino di una bimba nella stessa zona - La madre distratta pochi minuti dalla processione in onore del santo

Dalla nostra redazione

PALERMO, 14.

Un bimbo di venti mesi — l'ultimo dei tre figli di un manovale — è stato rapito e barbaramente ucciso la notte scorsa a Leonforte, in provincia di Enna. Da chi, e per quale motivo, è ancora un mistero. Il mistero di un atroce delitto che richiama subito alla memoria il triste e ancora oscuro caso di Santina Manera, la bambina di due anni e mezzo scomparsa alla fine di gennaio a Centuripe (trenta chilometri da Leonforte) e ritrovata nove giorni dopo in fondo a un pozzo morto. Brevissimi i tempi della terribile vicenda. Scompare poco dopo le ventuno di ieri sera nel frastuono della festa del patrono il bambino — Salvatore Marsiglione — è stato trovato morente tre ore dopo in un vallone alla periferia del paese, senza abiti, il volto e le piccole membra straziate a colpi di pietra. E' spirato tra le braccia dei soccorritori mentre lo si trasportava all'ospedale. Impossibile ancora stasera interrogare i suoi genitori, colti da collasso. Alcuni fermi, genericamente, mentre centinaia di uomini armati battono dall'alba le campagne alla ricerca di qualche indizio, anche con l'ausilio di una muta di cani poliziotto.

La Luna può essere a forma di pera

I dati sul campo di gravitazione della Luna ottenuti con il volo di « Apollo 10 » fanno effettivamente pensare a una selenite che la Luna possa essere a forma di pera, con la parte grossa rivolta verso la Terra e quella piccola diretta in senso opposto: lo ha confermato oggi un matematico del centro spaziale di Houston, James McPherson, il quale ha fatto però presente che ancora non è possibile dire una parola definitiva.

Un'attalenia di nuvole, afa, caldo e sole pieno. L'estate è ancora calma di incertezze dal punto di vista meteorologico. Durerà così tutto giugno? sembra domandarsi la bella svedese della foto, Janet Agren, vent'anni, appena sbarcata sulle spiagge mediterranee. Le ultime temperature registrate ieri (sopra i 30 gradi a Roma, Messina, Palermo e Catania) dovrebbero sciogliere ogni dubbio. Ma invece, dicono gli esperti, l'Italia e il Mediterraneo sono interessati da una circolazione di aria moderatamente umida e instabile. Annuvellamenti sparsi e frazzoli più o meno ampi di sereno si altereranno anche oggi su tutta la penisola. Durante la giornata sono possibili piovaschi anche di tipo temporalesco. I temporali saranno più probabili in vicinanza degli Appennini meridionali e anche sulle isole. Insomma quasi dappertutto. I mari rimangono in parte agitati, ma senza sovraccarichi. In conclusione, i dubbi su una giornata di estate piena purtroppo restano.

Ucciso a lupara venditore ambulante

Un venditore ambulante di Acireale, Sebastiano Samuele, di 31 anni, è stato ucciso sui gradini laterali della chiesa del Carmine, al centro di Acireale, con due colpi di fucile da caccia sparati a brevissima distanza. Il venditore ambulante ucciso era sposato da quattro anni con Maria Frisone, di 20 anni, e aveva un figlio di 3 anni. Durante la stagione di raccolta degli agrumi integrava la sua attività con quella di bracciatto agrario, per poter guadagnare qualcosa di più. Ieri sera era stato visto passeggiare in piazza del Carmine ed era apparso tranquillo; aveva un carattere socievole, era molto amato da tutti. Gli investigatori ritengono che alla radice del delitto possa esservi un rapporto di lavoro tra la vittima e il suo uccisore. In serata, secondo un'agenzia l'uccisore, indicato in Michele Arcifa, di 44 anni, si è costituito. Ha detto di aver compiuto il delitto durante un litigio.

Bocciato si uccide nel negozio dove lavorava

Un ragazzo di 14 anni di Carpi (Modena), Fabrizio Pizzetti, si è ucciso perché bocciato a scuola. Il Pizzetti, che frequentava la prima media, aveva appreso di non essere stato promosso ieri mattina. Si era tuttavia recato al negozio di parrucchiere dove da qualche tempo la madre lo aveva messo per imparare il mestiere con la minaccia di lasciarlo definitivamente se non avesse studiato di più. Ieri sera il titolare del negozio, Giorgio Brioni di 29 anni, lo aveva incitato di chiudere, ma ripassando qualche tempo dopo aveva notato che la saracinesca era abbassata soltanto a metà, la chiave ancora infilata nella serratura e la bicicletta di Fabrizio appoggiata al muro. E' entrato, ma non ha visto nessuno all'interno. Perciò ha chiuso il negozio ed è andato a casa. Il ragazzo però, a tarda ora, non era ancora andato a casa e la madre si è recata al negozio, ha visto la bicicletta ed è andata a chiamare il Brioni tornando con lui nel negozio. I due hanno cercato dappertutto e infine, nel garage, hanno appreso una fune ad un ferro della parete, hanno trovato Fabrizio ormai cadavere.

Autobus sul marciapiede: cinque morti

Cinque persone sono morte stamane in pieno centro di Budapest, in seguito allo scontro di due autobus all'incrocio del via Mihály e József. I due autobus, quanti in prossimità dell'incrocio, non hanno rispettato i segnali di prudenza e sono andati a scontrarsi. Uno contro l'altro. Nell'urto un autobus finito sul marciapiede investendo cinque persone.

26 MAGGIO 1969: SIGLATO UN IMPORTANTE ACCORDO FRA LE ASSICURATRICI DELLA

UNIPOL

Direzione generale: Bologna - Via Oberdan, 24
Telefoni 233262-3-4-5-6
AGENZIE IN OGNI CITTA' ITALIANA

UNIPOL-VITA

un domani sereno per la tua famiglia

per ogni rischio una polizza sicura

Cooperazione e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato!

Capitale sociale L. 500.000.000

Capitale sociale L. 500.000.000

Il dibattito a Mosca fra i partiti comunisti e operai

Preoccupazione e interesse

A QUATTRO giorni di distanza dal discorso pronunciato alla Conferenza di Mosca dal compagno Berlinguer, il giudizio — per quel che concerne le reazioni delle forze politiche e della stampa italiana — è ancora quello che si può immediatamente esprimere: preoccupazione a destra, interesse a sinistra. Perché questa preoccupazione, perché questo interesse? Le ragioni sono sin troppo evidenti. Ma è sin troppo evidente, anche che non è sufficiente limitarsi a questa constatazione. Bisogna cercare, dell'una e dell'altra di queste reazioni, di approfondirne i motivi, anche perché è sin troppo facile prevedere che il tema politico di fondo che sta a monte di esse — e che è l'esigenza di nuovi rapporti con il PCI — continuerà a dominare a lungo, e in modo sempre più massiccio, la scena politica italiana.

Non si tratta di un tema nuovo. Non si tratta, in particolare, di un tema che sia sorto con la Conferenza di Mosca, e con la posizione che vi è stata assunta dalla delegazione del nostro partito sulla base del mandato conferitole all'unanimità dal Comitato centrale e dalla Commissione centrale di controllo in accoglimento delle proposte presentate dal compagno Longo. Questo tema affonda le sue radici molto più lontano. Per la prima volta venne formulato in questi termini all'XI Congresso del partito, più di tre anni fa, all'inizio del 1966. Poi ha fatto la propria strada attraverso tappe diverse che si chiamano elezioni del 19 maggio 1968, posizione assunta sull'entusiasmo in Cecoslovacchia, XII Congresso. Già tre anni fa, però, non si trattò in alcun modo di una sorta di invenzione calata dall'alto nella realtà. Se questo tema potè venire posto con la forza con cui fu impostato all'XI Congresso, già allora, ad una esigenza di fondo della realtà italiana, quale essa effettivamente è. Per quanti sforzi compiano le forze di destra, è sempre più difficile presentare in modo deformato il vero volto del nostro partito. Di qui, appunto, la preoccupazione della destra, e il livore dei giornali che ne sono espressione.

Sergio Segro

La conferenza dei partiti comunisti si avvia alla conclusione

IL P.C.I. A MOSCA

I grandi temi: lotta contro l'imperialismo, unità del movimento, Cina. L'intervento di Berlinguer e il rilancio dell'internazionalismo

MOSCA, 14 — La discussione alla conferenza di Mosca, dei partiti comunisti, volge ormai al termine. Essa si concluderà probabilmente nella giornata di lunedì. Si è trattato di un dibattito molto intenso, molto libero, che in grandissima misura si è svolto pubblicamente, e in un clima di sincera collaborazione. Grazie al fatto che tutti i partiti comunisti, e persino avversari — hanno potuto seguire i lavori da vicino, sulla base di una vasta informazione, l'intera comunità internazionale ha potuto seguire, giorno per giorno, le fasi del dibattito. Anche noi abbiamo potuto informarci regolarmente, attraverso le notizie e gli articoli pubblicati in questi giorni, sulle posizioni assunte dai vari partiti comunisti, e sui motivi che li hanno portati a quelle posizioni.

Primi temi erano quelli in discussione all'ordine del giorno: innanzi tutto, la lotta contro l'imperialismo. Su questo punto, il dibattito è stato molto intenso, e ha prodotto, in questi giorni, una grande quantità di documenti di solidarietà con la lotta del popolo vietnamita e di un messaggio di solidarietà al nuovo movimento rivoluzionario del Vietnam del sud. La discussione si è poi concentrata sulle forze nuove che oggi si innescano nella lotta anticapitalista — nuovi popoli, nuovi strati sociali, nuove generazioni — e quindi sul modo di rispondere alle esigenze, di queste forze nuove portatrici di un nuovo movimento.

Tale discussione si è riferita anche sulla seconda parte dell'ordine del giorno: l'unità di azione del movimento comunista e di tutte le forze ant imperialiste. In questa parte si è dibattuto delle stesse divergenze che si manifestano nel movimento e nel modo di affrontarle senza nascondere, ma con l'obiettivo di superarle. Per concludere si è parlato, in termini di un concreto programma di azione che può essere stabilito oggi non solo fra i partiti comunisti, ma anche con le altre forze comuniste, per un'azione di solidarietà con le forze comuniste, al fine di lottare con quel successo contro

Mentre gli osservatori riconoscono la grande prova di maturità del movimento comunista

Kadar dichiara che la conferenza si concluderà con un successo

Le questioni non risolte potranno e dovranno essere risolte dopo l'incontro di Mosca - Intervento critico del rappresentante del partito di Réunion - Il delegato dominicano annuncia che non firmerà il documento proposto

Dalla nostra redazione

MOSCA, 14 — I rappresentanti dei più importanti e grandi partiti comunisti presenti alla sala San Giorgio hanno ormai preso tutti la parola, ma l'interesse per il dibattito non è scemato: tutti i partiti, anche quelli che lottano nelle condizioni più difficili (ieri sera ha preso la parola ad esempio il delegato di un partito che lotta nella illegalità, non solo per ricordare che ci sono ancora in Somalia — non solo nel Nicaragua — che dietro ai dattiloscrittori fascisti ci sono gli Stati Uniti, il « moderno » imperialismo.

Feroce repressione contro patrioti iraniani

Un mostruoso processo, concluso con la condanna a morte si è svolto nei giorni scorsi a Teheran, nel più assoluto segreto, contro 40 patrioti curdi, che si battono per la libertà e la democrazia in Iran. I giudici hanno condannato a morte 10 di loro, e a ergastolo i rimanenti. La repressione iraniana contro gli oppositori politici ha registrato un nuovo episodio di brutalità. La polizia segreta (SAVAK) con il pretesto di una progettata fuga di alcuni detenuti dal carcere di Ghahre, ha aperto il fuoco contro di essi.

di oggi di dittature fasciste — come appunto quella di Somalia — che tentano di bloccare la spinta dei popoli impiegando i più feroci metodi polizieschi.

Il rappresentante del partito del Nicaragua ha potuto raggiungere Mosca solo perché è riuscito a sfuggire alla polizia: ma gli altri compagni della delegazione, arrestati nei giorni scorsi, sono ora in carcere. La loro voce è giunta però sin qui per ricordare che ci sono ancora in Somalia — non solo nel Nicaragua — che dietro ai dattiloscrittori fascisti ci sono gli Stati Uniti, il « moderno » imperialismo.

Il compagno Bagdas (Siria) ha ricordato, parlando della crisi nel Medio Oriente, un altro aspetto della politica dell'imperialismo. L'attacco di Israele ai paesi arabi è stato possibile infatti, ha detto Bagdas, perché le grandi potenze imperialistiche hanno appoggiato i piani di Tel Aviv. Bagdas ha poi attaccato duramente le tendenze stonicate che si esprimono nell'aggressività di Israele ed ha affrontato la questione dei diritti del popolo palestinese. Parlando poi dei problemi dell'unità e della divergenza, il delegato siriano si è pronunciato per la linea della « lotta su due fronti » contro le tendenze opportuniste, dogmatiche, reazionarie, che hanno un comune denominatore, ha detto, nel nazionalismo.

Di grande interesse il successivo intervento del compagno Vergès, che ha parlato di un programma democratico sul quale è possibile lavorare per allargare l'area delle alleanze con tutte le forze pacifiche e progressiste. Non è un programma socialista. Il documento, in molti punti è equivoco, non pone il problema delle divergenze, ma si limita a ripetere, in termini di « questioni di fondo », come la riaffermazione della validità della dittatura del proletariato. Per questo, il partito di Réunion, che ha firmato il documento anche se, naturalmente, si muoverà in modo unico — vengono, ad esempio, belamente ignorate nel documento le crisi del movimento comunista, e quindi in parte falso, della situazione del mondo socialista.

ogni tendenza a « condannare i partiti presenti o assenti dalla conferenza » ha detto di essere in linea di massima d'accordo con il documento che ha però aggiunto: deve essere ulteriormente esaminato. Dobbiamo dare soluzioni nuove a problemi che sono nuovi e per questo. L'obiettivo da raggiungere è quello di una unità di tipo nuovo. Molto importante è un programma di azione comune: ma questa non è che una base per una unità più profonda, che parte dalle diversità. A nostro parere, alla base delle difficoltà che ha oggi il movimento, non vi sono le divergenze, ma un complesso di ragioni, alcune oggettive ed altre soggettive, che devono essere prima di tutto seriamente studiate.

Per la quotidiana conferenza stampa erano di turno oggi i compagni ungheresi. Kadar, dopo aver riassunto le linee essenziali dell'intervento pronunciato nei giorni scorsi, si è detto sicuro che la conferenza che si svolgerà in una atmosfera buona, fruttuosa e costruttiva, concluderà con un successo. Con la discussione, ha proseguito, una serie di punti di vista si sono avvicinati mentre altre divergenze che sono rimaste, dovranno e potranno essere risolte anche dopo la conclusione della conferenza.

Per quello che riguarda la questione della sicurezza europea, Kadar ha detto: « I popoli europei hanno bisogno di sicurezza. Parte integrante di essa è la soluzione di queste questioni. Berlino, credo che nella Germania occidentale finirà per imporsi il buonsenso, giacché non c'è altra via per la Germania. Il Pci, invece, si appropria di posizioni accettabili dai paesi socialisti (riconoscimento della Rdt e della intangibilità delle frontiere). Potranno, in futuro, essere trattati con la Germania occidentale e l'Inghilterra ».

Rispondendo ad altre domande del giornale, Kadar ha affrontato la questione cinese. Alla domanda sulla natura socialista o meno della Cina di oggi, Kadar ha risposto dicendo che nella situazione attuale, la Cina è un paese socialista. Il documento, in molti punti è equivoco, non pone il problema delle divergenze, ma si limita a ripetere, in termini di « questioni di fondo », come la riaffermazione della validità della dittatura del proletariato. Per questo, il partito di Réunion, che ha firmato il documento anche se, naturalmente, si muoverà in modo unico — vengono, ad esempio, belamente ignorate nel documento le crisi del movimento comunista, e quindi in parte falso, della situazione del mondo socialista.

testi sostenute in vari interventi. Vergès ha ritenuto assurda la ipotesi che « l'offensiva ideologica e propagandistica dell'imperialismo possa colpire o aggredire il movimento comunista ». Per quello che riguarda invece il problema del terzo mondo, Vergès ha messo in guardia contro ogni sottovalutazione, e ha detto che, in sostanza — mette in discussione il ruolo dei paesi socialisti e della classe operaia dei paesi capitalisti — non solo nel terzo mondo, ma soprattutto, che esiste oggi la condizione per modificare i rapporti di forza internazionali.

Concludendo, il rappresentante di Réunion ha detto che l'esistenza di divergenze non può e non deve portare ad un peggioramento nei rapporti fra i partiti, e che nel movimento infatti, non è minoranza — se è vero che essa non può imporre ad altri le proprie posizioni — non può e non deve far proprie le tesi della maggioranza. Il centralismo democratico non vale, per il piano internazionale, spetta a ciascun partito decidere la propria linea.

Per quello che riguarda Réunion, il rappresentante di San Domingo ha detto che, in merito a quanto ha detto il compagno Bagdas, il partito di Réunion si è pronunciato per la linea della « lotta su due fronti » contro le tendenze opportuniste, dogmatiche, reazionarie, che hanno un comune denominatore, ha detto, nel nazionalismo.

Di grande interesse il successivo intervento del compagno Vergès, che ha parlato di un programma democratico sul quale è possibile lavorare per allargare l'area delle alleanze con tutte le forze pacifiche e progressiste. Non è un programma socialista. Il documento, in molti punti è equivoco, non pone il problema delle divergenze, ma si limita a ripetere, in termini di « questioni di fondo », come la riaffermazione della validità della dittatura del proletariato. Per questo, il partito di Réunion, che ha firmato il documento anche se, naturalmente, si muoverà in modo unico — vengono, ad esempio, belamente ignorate nel documento le crisi del movimento comunista, e quindi in parte falso, della situazione del mondo socialista.

vimento comunista internazionale. Le forze reazionarie di Indonesia — dice fra l'altro il messaggio — alleate alla reazione mondiale, hanno assassinato i dirigenti del Partito comunista, massacrato centinaia di migliaia di militanti comunisti e patrioti. I sanguinosi massacri in Indonesia durano ormai da più di tre anni: migliaia di patriote sono stati gettati nelle prigioni e in campo di concentramento o sono stati deportati. Malgrado il terrore poliziesco, numerosi comunisti indonesiani conducono nelle condizioni estremamente difficili della clandestinità, la lotta per la rinascita del Pci indonesiano nell'interesse dei lavoratori. La conferenza rende omaggio ai comunisti vittime della politica di terrore, ed esprime la sua solidarietà con tutti coloro che continuano la lotta. La conferenza ha fiducia nell'avvenire del partito fratello ed è certo che il Pci di Indonesia supererà le attuali difficoltà.

Adriano Guerra

Oggi la Francia sceglie il nuovo Presidente

Questo il nuovo governo che formerebbe Pompidou

Secondo l'ultimo sondaggio il 32-33 per cento dei francesi non parteciperà al voto - Agenti di polizia sguinzagliati per riferire al ministero dell'Interno i nomi degli astenuti - Quasi certa l'elezione di Pompidou

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 14 — Domani sera si aprirà — anche se i dubbi sono ben pochi — il processo — il nome del nuovo presidente della Repubblica francese. E su questa scelta non temporanea, perché il mandato presidenziale dura sette anni, si chiuderà uno dei periodi più travagliati e incerti della storia della V Repubblica. Non per questo però finiranno gli affanni e i guai che dal maggio dell'anno scorso fanno della Francia un paese malato: il nuovo presidente della Repubblica dovrà mettere evidentemente al lavoro il suo nuovo governo per cercare prima di ogni cosa di frenare il deperimento dell'economia nazionale, l'emorragia di valute, il deficit della bilancia commerciale e la svalutazione del franco. Ci riuscirà?

Poiché anche l'ultimo sondaggio di questa mattina da Pompidou vincente col 38% dei suffragi espressi, si è in anticipo sul numero degli iscritti tutti gli sguardi sono puntati sull'équipe governativa che il successore di De Gaulle dovrebbe mettere in piedi nell'ultima settimana di giugno: Chaban Delmas, « gollista conciliante », presidente del Consiglio; Giscard d'Estaing agli Esteri; Duhamel all'economia; Pinay alle finanze.

E' quest'ultimo nome che può servire, meglio degli altri, a orientare i programmi economici e le scelte finanziarie di Pompidou. Pinay, che oggi ha 75 anni, è stato presidente del consiglio e ministro delle finanze nel 1952, ministro delle finanze e degli affari economici nel primo gabinetto De Gaulle del 1958: è l'uomo dell'austerità economica e specie dei lavoratori, diventato celebre per la severità delle misure fiscali da lui introdotte sotto il IV e V Repubblica. Ricorrendo a lui, Pompidou si orienterebbe dunque a far pagare alle masse popolari le spese della lunghissima crisi, che ha le sue radici nel malgoverno gollista.

Fino ad ora, comunque, si tratta di indiscrezioni, sia pure di buona fonte, e sarà meglio attendere l'insediamento del nuovo presidente della Repubblica per vederci più chiaro. L'uomo che, domani sera, avrà ottenuto la maggioranza relativa dei voti espressi, verrà infatti in questo ufficio, il primo di mercoledì o giovedì prossimo, dopo cioè la ratifica da parte del consiglio superiore della magistratura dei risultati elettorali. Venerdì il presidente della Repubblica potrebbe ricevere le dimissioni del governo in carica e annunciare lunedì 23 giugno la formazione del nuovo governo.

nel corso di un'elezione presidenziale: si ebbe infatti più del 32% di astensioni nel referendum del 1966 per l'approvazione della costituzione, e si ebbe ancora il 31,30% di astensioni alle legislative del novembre 1962.

Per evitare che stavolta le astensioni tocchino il 32-33 per cento (il che avrebbe un grosso significato politico come rifiuto massiccio di una scelta tra i due candidati, come prova dell'influenza del Partito comunista francese sull'elettorato democratico e come indice « squallido » del presidente neoeletto) il ministro dell'Interno ha annunciato di avere sguinzagliato suoi emissari in tutti i centri di voto. A costoro basterà gettare uno sguardo sui registri per sapere chi ha votato al primo turno e chi non ha votato al secondo secondo le consuegne astensionistiche del

PCF: il che costituisce non soltanto una pressione ma una vera e propria minaccia. Vero è che Le Monde di stasera può parlare di « malessere persistente » provocato appunto dalle disposizioni poliziesche del ministero dell'Interno.

Pompidou o Poher dunque? In una gustosa vignetta pubblicata stamattina dal Figaro Poher tende la mano al suo avversario e dice: « Vinca il migliore ». E Pompidou risponde: « Grazie ». A parte il fatto che il Figaro ha appoggiato Pompidou fin dal primo giorno della sua candidatura, soltanto un imprevedibile rovesciamento delle tendenze dell'elettorato conservatore potrebbe assicurare la vittoria a Poher. Un miracolo, insomma. Ma ai miracoli non crede più nessuno.

Augusto Pancaldi

Visita lampo di Rumor in Calabria

I medici: attuare il servizio sanitario

CATANZARO, 14 — Per la prima volta dopo gli scritti di Avola e Battipaglia il presidente del Consiglio scende in una regione meridionale. La scelta è caduta sulla Calabria. Rumor arriverà con un aereo speciale, a mezzogiorno, mercoledì 18 e da lì raggiungerà Catanzaro, dove vuole avere contatti con sindaci, sindacalisti e dirigenti politici.

Dopo i viaggi di Fanfani, di Saragat e, prima ancora, di De Gasperi e Sorella, la Calabria, dunque, sarà visitata da un altro responsabile governativo. Tra la visita di Rumor e quella dei suoi predecessori c'è, tuttavia, una differenza: l'attuale presidente del Consiglio metterà appena piede nella regione;

Dal nostro inviato — I medici degli enti mutualistici e previdenziali sono da oggi riuniti nel Teatro alle Fonti di Fuggi per il loro congresso nazionale. Una assemblea — se non presenti circa mille delegati di tutta Italia e il sottosegretario alla Sanità onorevole Usardi — che svolgendosi in una situazione di profonda crisi degli enti mutualistici e nella quale è ormai matura la coscienza dei lavoratori e del Paese l'esigenza di una radicale riforma sanitaria, acquista un importante valore sindacale e politico.

E' significativo, infatti, che i comitati e più medici che lavorano in ben 17 enti di previdenza e di assistenza abbiano deciso di superare la parzialità degli istituti ai quali appartengono per darsi una unica organizzazione sindacale — la FEMIPA — e di porre, nella loro prima assemblea nazionale, il tema centrale del servizio sanitario e del ruolo che nell'ambito di esso i medici mutualistici debbono svolgere.

La relazione introduttiva tenuta dal prof. Mauro Barni, dell'università di Siena sul tema « Il medico di istituto nel futuro sistema di sicurezza sociale », e quella politico-sindacale del prof. Filippo Pagliaro, hanno già dato una risposta chiara: i medici di istituto hanno denunciato senza mezzi termini la loro posizione di subordinazione rispetto alle strutture burocratiche degli enti, affermando che ciò costituiva uno degli elementi frenanti per una radicale riforma dell'attuale sistema e per l'attuazione del servizio sanitario nazionale.

Concetto Testi

Occupato il municipio di Nichelino

TORINO, 14 — Da ventiquattro ore il municipio di Nichelino, uno dei più grossi centri della « cintura » di Torino, è occupato pacificamente da centinaia di operai, studenti, cittadini, che chiedono provvedimenti urgenti contro il rincaro degli affitti e l'instaurazione di un servizio di custodia per gli affitti. La occupazione è avvenuta venerdì sera, al termine di un grande corteo di centinaia di manifestanti che ha percorso le vie della città.

Una lettera di Citterich da Mosca

Signor direttore, in relazione al comunicato del servizio stampa del Pci pubblicato il 14 giugno scorso, ho il piacere di dirle che quella a nascondersi. Bisogna che i lavoratori sappiano chiaramente che si tratta di una lettera che non è stata loro consegnata e che si tratta di un loro consapevole contributo all'unità. Altro fenomeno negativo è quello che consiste nell'attribuire etichette diverse a chi si oppone a noi, e quindi a spiegare i contrasti con deviazioni da una purezza dottrinale, di cui non si sa nulla.

Senza pretendere di avere ricette magiche per il superamento di tali divergenze, Berlinguer ha proposto un libero dibattito politico e teorico, che ridia al marxismo e al leninismo tutto il loro vigore, e il rispetto scrupoloso dell'autonomia di ogni parte del movimento comunista. Il primo principio — egli ha aggiunto — è determinare la posizione dei comunisti italiani sugli avvenimenti del mondo, e il secondo è il « nuovo corso » o « grave dissenso » manifestato per l'intervento di agosto. Ciò che più conta è l'unità d'azione contro l'imperialismo. Berlinguer ne ha rivendicato lo sviluppo, in nome delle profonde tradizioni internazionali del partito italiano, ed ha indicato anche alcuni dei momenti in cui tale unità d'azione deve esplicarsi con maggiore forza, dall'appoggio alla lotta vietnamita all'unità con la classe operaia europea al di là dei blocchi. Egli ha sottolineato il grande ruolo dell'URSS e dei paesi socialisti nella lotta per la pace, contro l'imperialismo.

In conclusione, sulla base di queste considerazioni e di una analisi critica del progetto di documento sottoscritto alla conferenza, Berlinguer ha dichiarato che il Pci può approvare solo una parte di quel testo, e che dovrà far posto ad un dialogo con Pechino o, almeno, tentare di attenuare la presente tensione, aggiungendo che il Pci è pronto a parteciparvi.

Risposta agli contrappositori fra internazionalismo e adesione alle realtà nazionali. Berlinguer ha indicato come il dialogo con Pechino, ma anche il concorso di forze diverse e che quindi gli ora designa un tipo di socialismo per parecchi aspetti divergenti da quelli esistenti. Con questo

Giuseppe Boffa



Anche Rio contro Rockefeller. L'imminente visita del governatore di New York, Nelson Rockefeller, rappresentante del monopolio statunitense in America latina, è stata accolta anche a Rio de Janeiro come un'occasione di protesta. Sedi americane sono state attaccate e devastate nei giorni scorsi. Nella telefoto: gruppi di studenti erigono barricate in una via del centro della metropoli brasiliana.

televisione

1° canale

19.00 IN CASA a cura di Bruno Modugno Una scelta d'amore Arrangiamento (III)

19.30 TELEGIORNALE con Harry Langdon Il tabacco fa male Regia di Nepp Jozzeri

19.45 LA TV DEI RAGAZZI Pasquale vito

19.55 CONCERTO DEL QUARTETTO - N. PAGANNINI - F. J. Haydn: Quartetto in re magg.

19.55 SAPERE Questa nostra Italia a cura di Guido Piovene

19.55 TELEGIORNALE SPORT CRONACHE ITALIANE

20.00 TELEGIORNALE

21.00 TV 7 - SETTIMANALE DI ATTUALITA' a cura di Brando Giordani

22.00 INCONTRO CON SERGIO MENDES E BRASIL, 96

22.30 PERCHE? a cura di Andrea Pittorri

22.00 TELEGIORNALE

2° canale

21.00 TELEGIORNALE

21.15 LANCIA TORI DI COATELLO di Miklos Hubay

Adattamento televisivo di Lorenzo Ostuni e Raffaele Meloni con Claudia Giannotti e Pier Luigi Zollo

22.15 TERZO GIORNO Programma coordinati da Mario Gozzini e Giorgio Casella

televisione

1° canale

12.30 SAPERE Profili di protagonisti Filosofia: Kirkcubright di Emilio Garroni e Silvano Rizza

13.00 OGGI LE COMICHE con Harry Langdon Il tabacco fa male Regia di Nepp Jozzeri

13.30 TELEGIORNALE

14.00 LIDO DI OSTIA: FESTA DELLA GUARDIA DI FINANZA

17.00 GIOCOAGIO Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC

17.30 TELEGIORNALE ESTRAZIONI DEL LOTTO

17.45 LA TV DEI RAGAZZI Chiesa chi lo sa?

Presenta Febo Conti

18.45 AI CONFINI DELLA REALTA' L'Inimitabile Casey

19.10 L'ORA DEL CAMPIONE Un programma di Francois Chalais

19.35 TEMPO DELLO SPIRITO Conversazione religiosa

19.50 TELEGIORNALE SPORT L'ECONOMIA

20.30 TELEGIORNALE

21.00 STASERA: GINO BRAMIERI

Testi di Marchesi, Terzoli, Vaime Regia di Antonello Falqui

22.15 DICONO DI LEI Un programma di Enzo Biagi

23.00 TELEGIORNALE

1° canale

12.30 SAPERE Profili di protagonisti Filosofia: Kirkcubright di Emilio Garroni e Silvano Rizza

13.00 OGGI LE COMICHE con Harry Langdon Il tabacco fa male Regia di Nepp Jozzeri

13.30 TELEGIORNALE

14.00 LIDO DI OSTIA: FESTA DELLA GUARDIA DI FINANZA

17.00 GIOCOAGIO Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC

17.30 TELEGIORNALE ESTRAZIONI DEL LOTTO

17.45 LA TV DEI RAGAZZI Chiesa chi lo sa?

Presenta Febo Conti

18.45 AI CONFINI DELLA REALTA' L'Inimitabile Casey

19.10 L'ORA DEL CAMPIONE Un programma di Francois Chalais

19.35 TEMPO DELLO SPIRITO Conversazione religiosa

19.50 TELEGIORNALE SPORT L'ECONOMIA

20.30 TELEGIORNALE

21.00 STASERA: GINO BRAMIERI

Testi di Marchesi, Terzoli, Vaime Regia di Antonello Falqui

22.15 DICONO DI LEI Un programma di Enzo Biagi

23.00 TELEGIORNALE



Caterina Caselli

Sei personaggi «senza rete»

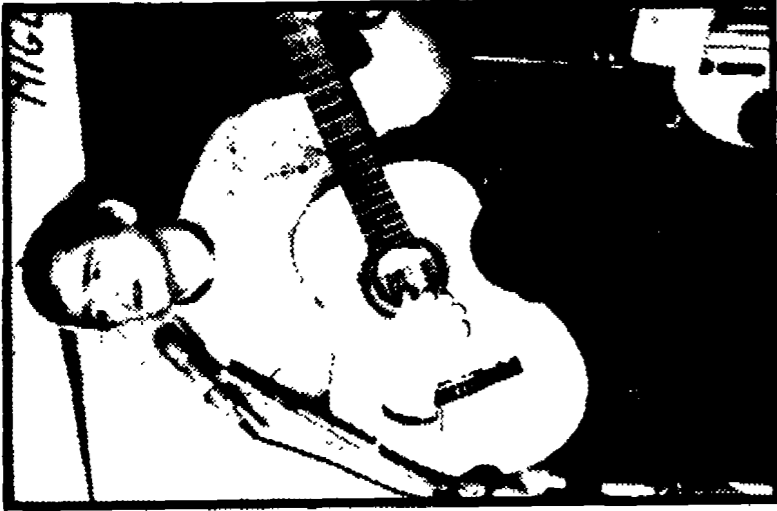


Ivana Zanicchi



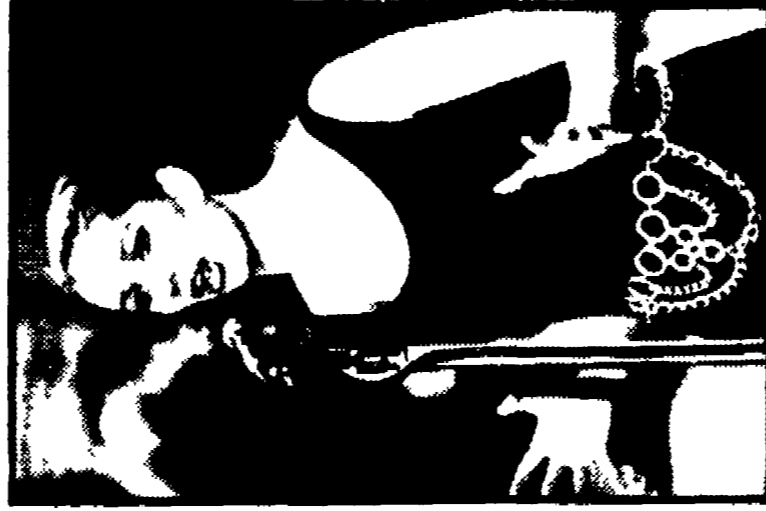
Little Tony

Non si può certo dire che l'anno scorso «Senza rete» abbia incontrato i favori del pubblico: ma alla Rai-Tv gli «indici di gradimento» vengono slantandovi soltanto quando lan comodo. Così la trasmissione torna quest'anno, a cominciare da giovedì prossimo, rafforzata — si fa per dire — dalla presenza di Raffaele Pisu. I cantanti che hanno avuto («e audacia» di cantare e farsi registrare dal vivo (senza il ricorso ai consueti trucchi di registrazione) sono quelli della foto (sopra e sotto il titolo). Manca, tuttavia, la puntata dedicata alla Cinquetti; è rimasta bloccata dallo sciopero degli scorsi giorni, ma forse sarà recuperata prima della fine della trasmissione.

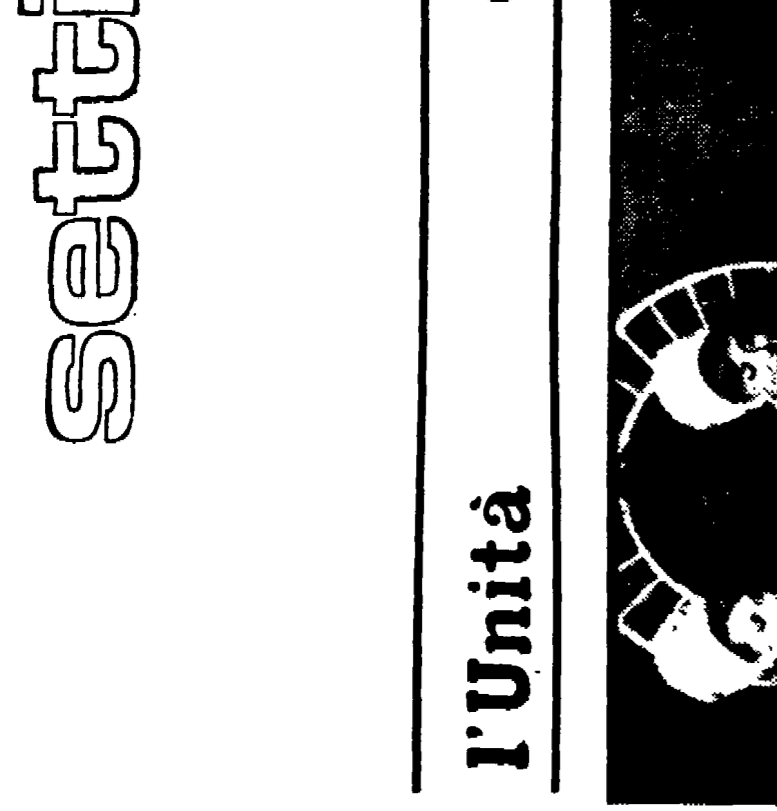


Mirandina Marino

Sei personaggi «senza rete»



Gigliola Cinquetti



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Antonello Falqui

Sei personaggi «senza rete»



Little Tony



Sul problema delle giunte

Forti contrasti nel PSI dopo un colpo di mano socialdemocratico

Agitata riunione del direttivo: con l'«occupazione» dell'Avanti e della Federazione - I demartiniani cederanno al ricatto? - Impedire il ritorno dello squalificato centrosinistra

Da oggi la «Settimana» della stampa comunista

Una grande diffusione dell'Unità sulle spiagge del litorale romano, organizzata dai giovani comunisti, aprirà oggi la «settimana della stampa». Per sette giorni si susseguiranno una serie di manifestazioni, assemblee, comizi, feste popolari che avranno come tema i principali avvenimenti politici del momento: uscita dell'Italia dalla NATO, nuova politica estera, ruolo della stampa comunista nella lotta politica italiana. Ogni stesso, oltre alla diffusione sul mare, si terranno comizi a Cerveteri alle ore 17,30 con Bagnoli, a S. Martino, alle 11,30, con Marietta; a Terzi di Ceri, alle 11,30, con Ranalli. La «settimana», che si concluderà domenica prossima, sarà contrassegnata, come abbiamo detto, da decine e decine di iniziative, che vanno dai comizi alle assemblee, dai giornali parlati alla proiezione di film, dalla diffusione di volantini alla produzione di manifesti di propaganda. Particolare interesse assumeranno alcune manifestazioni: sono quelle di Fracati, dove convergeranno sabato prossimo lavoratori di tutti i castelli romani e dove parlerà Giorgio Napolitano.

A Trastevere, in piazza San Cosimato, venerdì sera, Sergio Segre; alla manifestazione confluiranno i cittadini e i compagni dei quartieri del centro storico. Dopo il comizio si terrà uno spettacolo che avrà per tema: «Come il popolo si accorse degli inganni del padrone e ne fece giustizia». Sul programma un televisore di due metri e mezzo, che sarà al tempo stesso la roccaforte del monopolio della stampa dei padroni; ovvero, il momento della mistificazione quotidiana.

Altre manifestazioni sono previste a Torpignattara, nella Casilina Sud, e nella circoscrizione Nord. La «settimana» sarà contrassegnata anche da iniziative per la sottoscrizione e l'acquisto di un televisore di due metri e mezzo, che sarà al tempo stesso la roccaforte del monopolio della stampa dei padroni; ovvero, il momento della mistificazione quotidiana.

il partito

COMITATO REGIONALE — Domani alle ore 9,30 in via dei Fratelli 4, è convocato il Comitato regionale che, assumendo la sede del Pci, organizza la Conferenza regionale del partito, relatore il compagno L. Patrocchi. Interverrà il compagno Ugo Pecchioli della Direzione.

INCONTRI OPERAI — Domani: Tor Carvare, 12,30, Fesco Costa; Ariccia, dalle 12,30 alle 13, negli stabilimenti della Cantina di Albano; Roma: Infiessi con Ricci, Comas con Veltri; Sorella Fontana con Veltri.

MANDAMENTI — Subiaco, 10,30, Comitato Mandamento, Freduzzo; Vicovara, 17,30, Comitato Mandamento, Olivio Mancini.

MONTEROTONDO — Domani ore 20,45 comizi diretti sezioni e gruppi casiliare con Freduzzo.

CIRCOSCRIZIONE CASILINA SUD — Domani presso sezione Torre Maura ore 20, segretari e responsabili propaganda con Di Stefano.

CIRCOSCRIZIONE ROMA NORD — Domani presso sezione Trionfale ore 20, segretari e responsabili propaganda con Micucci.

Tavola rotonda sulla libertà della stampa

Martedì alle ore 21, alla Casa della Cultura, si terrà un dibattito sulla difficile situazione in cui si dibatte la stampa italiana. Alle tavole rotonde, che avrà per tema «Pochi padroni, nessuna libertà», hanno dato finora la loro adesione numerosi giornalisti tra cui Alessandro Cerri (Unità), Piero Ardeni (Mondo Nuovo), Gerardo Duse (Avanti!), Piero Pratesi (Sette Giorni), Luigi Ghisleri (L'Opinione), Alberto La Volpe (L'Espresso).

Esposti i quadri nelle scuole medie

Al «Tasso» tanti nove. In periferia «strage»

Anche quest'anno si è ripetuto il divario fra le scuole dei quartieri alti e quelle delle borgate - Una classe di tutti promossi con medie altissime - Al Tiburtino solo sette promossi su venti ragazzi

«Sono usciti i risultati degli scrutini. In quasi tutte le scuole romane, ieri pomeriggio, nei quadri erano appesi ai muri, nei corridoi, alle vetrine. Davanti lunghe file di ragazzi a guardare i «nove» e le strisce rosse, a leggere «promossi» scritto in blu e «resposti» in caratteri rossi, per distinguere anche formalmente i bravi, i «Pierini», dagli altri».



I quadri esposti in una scuola

Domattina poi, inizieranno la seconda «doppia» agli esami e riformati «Niente più rimandati ad ottobre, niente più numeri per quindi care un ragazzo, ma valutazione globale» hanno urlato ai quattro venti, a suo tempo i padri della riforma. Vedremo. Già ora, però, sulla base dei risultati delle prove e delle seconde medie si può dire che poco cambierà, in primo luogo perché una selezione particolare è stata fatta da un primo gruppo della scuola media, in secondo luogo, perché il carattere classico della scuola, anche di quella dell'obbligo, non è per nulla mutato. Basta un confronto e non si tratta di due eccezioni, si è baciati bene: alla scuola statale Torquato Tasso in via Scilla, i trenta ragazzi della I A sono stati tutti promossi con una media di 7,9 decimi, mentre alla scuola media Armando Diaz, al Caslino, un quartiere popolare, su 23 studenti della I F si sono avuti 6 promossi, 8 rimandati.

Non si può fare a meno di dire, usando una frase forse abusata, ma pur sempre efficace, del libro degli operai, dei piccoli imprenditori, dei piccoli commercianti, per la maggior parte ragazzi costretti a lavorare prima del tempo, forse a un ritmo che non è quello di un ragazzo di oggi. E abbiamo ad esempio, al Francesco Saveri di Casal Bruccato, in I D, su 22 ragazzi 6 sono stati promossi e 9 rimandati, in II F su 20 studenti 7 i promossi, 10 i resposti, tutti gli altri rimandati, con due o tre materie da ripartire ad ottobre. E in maggior parte i baciati lo sono proprio in italiano.

«È un fatto che, in quanto riguarda i ragazzi delle «terze» ammesse all'obbligo di licenza, la percentuale è abbastanza alta, ma non perché la scuola voglia finalmente abbandonare il criterio selettivo, si spaventa su ciò fatto che quest'anno l'esame è sperimentale e allora si cercherà forse di essere più di mansueti, ma ciò che è fatto, che comunque, la selezione finale toccherà all'esame vero e proprio e non ai voti. Infine perché in realtà, in prima e in seconda media si hanno le più grosse percentuali di resposti. La selezione c'è e poi è.

Prendiamo le cifre complessive della scuola «Francesco Petrarca». In tutte le prime classi si sono avuti 119 promossi, 35 resposti e 45 rimandati ad ottobre, nel secondo anno 106 promossi, 27 resposti e 29 rimandati. In un discorso da fare quindi ancora una volta, non è quello della percentuale annua di baciati o resposti, ma la «scelta» in base a tutto quello che il ragazzo fa e che fa, a scuola, in un anno, a seconda del tipo di scuola che frequenta, con tutti gli studenti proiettati.

La requisitoria del PM per il delitto di viale Eritrea

Rinvio a giudizio per Dante Valente. Simonetta ha detto il vero



Simonetta Aprosio



Dante Valente

Per la ragazza è stata chiesta l'assoluzione perché il fatto non sussiste: non ha cercato di favorire nessuno — Per due mesi in carcere innocente L'ex camaleonte accusato dell'uccisione di Sergio Mariani e di altri reati

Per Dante Valente il giovane accusato di aver ucciso l'impiegato Sergio Mariani la sera del 12 novembre 1966, in via Lucrezia, al quartiere Afragotto del sottile procuratore della Repubblica Giorgio Ciampini, ha chiesto al giudice istruttore Filippo Fiore, che ha concluso nei giorni scorsi le indagini, il rinvio a giudizio. Il dottor Ciampini ha inoltre chiesto al giudice istruttore il proscoglimento di Simonetta Aprosio dalla accusa di favoreggiamento, perché il fatto non sussiste.

I reati che il magistrato con testa a Dante Valente, il quale è difeso dagli avvocati Giuseppe Solazzi e Marcello Petrelli, sono diversi: omicidio aggravato, furto di urto, furto di una pistola, lesioni, maltrattamenti e porto abusivo di arma da fuoco.

Il giovane come si ricorderà venne arrestato e seguito alle accuse formulate contro di lui dalla moglie Rita Galletti. Il delitto venne compiuto poco dopo le 22 nei pressi di viale Eritrea. Simonetta Aprosio che all'epoca aveva 18 anni, verso le 21-45 era uscita di casa per andare ad un appuntamento con il suo fidanzato e era salta sulla sua 500, parcheggiata quasi davanti l'abitazione in viale Eritrea. Mentre era in procinto di mettere in moto, uno sconosciuto sali sull'auto e minacciandola le legò le mani con una cordicella, colpendola poi con un tridente ad un fianco. Parafrasando dal terrore e incapace di gridare, Simonetta Aprosio, che insieme alla madre gestisce una boutique a viale Libia, rimase prigioniera dello sconosciuto. Dopo una decina di minuti riuscì a farsi coraggio e chiese aiuto. In suo soccorso giunsero alcuni giovani che erano seduti in un bar vicino, ma lo sconosciuto approfittò della loro sorpresa per allontanarsi.

Mentre Simonetta Aprosio veniva accompagnata nel bar e liberata dai legacci, l'impiegato Sergio Mariani, che abitava a pochi passi dal luogo ove era parcheggiata l'auto e si trovava a passare in quel momento, in seguito l'aggressore fino in via Lucrezia, una stradina scarsamente illuminata. Lo sconosciuto vistosi ormai raggiunto si girò all'improvviso e sparò un colpo di pistola contro l'impiegato che cadde a terra e morì prima che potesse essere soccorso.

Le indagini si presentarono alla Mobile subito difficili tanto che non riuscendo ad incriminare nessuno, per salvare la faccia, sostenendo senza prova che Simonetta Aprosio era accusanda di favoreggiamento. Per più di due mesi la giovane è restata ingiustamente in carcere e ogni il magistrato ha fatto giustizia di quest'altra grossa «vista» degli investigatori chiedendo il proscoglimento della Aprosio con formula piena.

A Dante Valente i poliziotti arrivarono solo grazie ad una precisa accusa della moglie Rita Galletti, che una sera, quasi un anno dopo il delitto, si presentò in Questura e riferì all'allora capo della Mobile Scire che il marito in un momento di abbandono le aveva riferito quello che aveva fatto la sera del 12 novembre 66, contestando anziché essere il responsabile del delitto. La donna disse anche che il marito la maltrattava spesso.

La polizia dette subito credito a questa accusa, anche perché Dante Valente, che è figlio di un noto gioielliere, aveva precedenti, essendo stato condannato per aver fatto parte della cosiddetta «banda dei camaleonti» un gruppo di giovani appartenenti a note famiglie romane, che per divertimento avevano svaligiato vari appartamenti. Questo alla polizia basta.

Dante Valente rintracciato dai poliziotti venne arrestato e sottoposto a lunghissimi interrogatori. Ha però sempre respinto fermamente le accuse avanzate contro di lui. Dalla sua parte, indirettamente, è anche Simonetta Aprosio, che in vari confronti ha sostenuto di non riconoscerlo come il suo aggressore.

Sotto gli occhi dell'amico che ha cercato invano di salvarlo

Diciottenne scompare nel lago

Scontro a tre con 8 feriti sulla Colombo

Salta lo stop: un morto



Guarirà in 10 giorni

Accoltellato per gelosia

Per motivi di gelosia un uomo ha accoltellato a Villa Borghese il rivale perché la donna conosciuta voleva lasciare per sposarsi il ferito. Domenico Cantano, di 31 anni, abitante in via Tiburtina 15, si è poi fatto accompagnare all'ospedale dove si trova da dieci giorni.

L'omicidio di Castelfusano

L'avv. Giancarlo Marini ci ha inviato una lettera per precisare che fra il giovane Gabriella Ruggeri ed il suo omicida Franco Rossi non esisteva alcuna «relazione sentimentale». I rapporti che univano queste persone riguardavano semplicemente i legami di lavoro, nei pressi del galoppatoio.

La tragedia a Castelgandolfo — Il corpo ripescato dopo mezz'ora dai vigili del fuoco — Il ragazzo si è tuffato in un tratto del lago dove le acque sono particolarmente infide

Vita democratica

A Monteverde N. mezzo milione per il Vietnam. Mezzo milione per il Vietnam questo è il positivo bilancio dell'attività svolta, in questi mesi, a Monteverde Nuovo (via Eretico culturale e delle cellule. Il ciclo delle manifestazioni per il Vietnam si è concluso al circolo culturale Monteverde con la proiezione del documentario «L'offensiva del Ter» del PNL del Vietnam del Sud.

Resistenza polacca

Al palazzo delle Esposizioni di via Nazionale mostra dei monumenti polacchi della lotta di liberazione e del martirio, provocata dalla resistenza polacca. L'iniziativa è stata presa dall'ANPE e dall'Associazione Italia-Polonia.

Si è inaugurata a Roma, alla presenza del Ministro Mancini, la mostra di Anna Salvatore che espone le sue ultime opere prima che vadano in Romania per una grande esposizione. I dipinti sono visibili sino al 25 giugno ed esposti nei saloni della Galleria «La Bracciale» in Piazza di Spagna, 9.

LETTRODOMESTICI TV-AUTORADIO CONDIZIONATORI d'ARIA ALL'INGROSSO

VISITATECI

Grande magazzino con ai teccedi direttamente con l'autorevole. Parcheggio interno riservato superficie mq. 2500. Migliaia di elettrodomestici, radio, autoradio, dischi e televisori a prezzi sbalorditivi delle seguenti marche: Autovox, Arlagel, Bosch, Brion Vega, Blaupunkt, C. E. Costrucce, Castor, Candy, Delchi, Eureka, Grundig, Gostre, Igma, Kelvinator, Magnadyne, Phonola, Philips, Rex, San Giorgio, Siemens, Telefunken, Voxson, Westinghouse, Zoppas, ecc. Garanzia due anni, vendita anche rateale e una gradita sorpresa agli acquirenti.

VIA ANDREA SACCHI, nn. 27-29 (cento metri da P.le Mlivo - cinquanta da P.zza Mancini)

MOSTRA PERSONALE DI ANNA SALVATORE

A UNA SVOLTA IL GIALLO DI VILLA BORGHESE: PER LA MOBILE L'OMICIDA HA LE ORE CONTATE

C'è il volto e la «firma» dell'assassino

Un testimone ha visto l'uomo mentre si lavava le mani sporche di sangue a una fontanella nei pressi del galoppatoio - Impronte digitali sui depliant che erano accanto al cadavere - Introvabile a Milano il cameriere veneto - Nella borsa di Marlene c'erano 55.000 lire - La tedesca notata in via Veneto - Sconosciuto il tassista che l'ha accompagnata

L'assassino di Marlene ha un volto. È stato visto sul luogo del delitto e forse ha anche la scorta (la firma) sui depliant...

recchi da discutere: 57 tassisti sono stati fotografati e le impronte mostrate ai dipendenti dell'albergo...

Un primo risultato si è invece avuto con il fotogrammiato del viso di un piccolo cooperativo di viale...

Alla base dell'euforia dovrebbe essere comunque la testimonianza di un personaggio finora sconosciuto...

Un uomo di 60 anni è morto ieri in un incidente di lavoro nei pressi di Cecchina...

Un uomo di 60 anni è morto ieri in un incidente di lavoro nei pressi di Cecchina...

Il vigile infatti, come è noto, ha detto di aver visto la Mercedes nera che aveva ucciso Marlene...

Ma l'elemento più importante della vicenda è costituito dai numeri della targa della 600...

La nuova testimonianza comunque non ha fatto tralasciare l'altra traccia...

Erano le 22: poco dopo mezzanotte due dei giovani hanno inchiodato nuovamente il compagno...

Intanto dalla Germania è tornato il commissario Caggiano che ha riferito sulle indagini...

Il blocco di ogni attività nei laboratori di energia nucleare di Frascati e della Casaccia...



Marlene Putschsch, in una foto scattata durante una sua precedente gita in Italia.

Lettera-ricatto agli abitanti di viale Eritrea e via Massaciuccoli. L'Immobiliare a 300 famiglie: «O comprate o vi caccio via!»

Per la discriminazione sugli aumenti salariali. OGGI SCIOPERO ALLA FIERA. Al CNR occupato i dipendenti presentano le proposte al ministro...

Per la discriminazione sugli aumenti salariali. OGGI SCIOPERO ALLA FIERA. Al CNR occupato i dipendenti presentano le proposte al ministro...

Per la discriminazione sugli aumenti salariali. OGGI SCIOPERO ALLA FIERA. Al CNR occupato i dipendenti presentano le proposte al ministro...

Per la discriminazione sugli aumenti salariali. OGGI SCIOPERO ALLA FIERA. Al CNR occupato i dipendenti presentano le proposte al ministro...

Per la discriminazione sugli aumenti salariali. OGGI SCIOPERO ALLA FIERA. Al CNR occupato i dipendenti presentano le proposte al ministro...

Per la discriminazione sugli aumenti salariali. OGGI SCIOPERO ALLA FIERA. Al CNR occupato i dipendenti presentano le proposte al ministro...

Per la discriminazione sugli aumenti salariali. OGGI SCIOPERO ALLA FIERA. Al CNR occupato i dipendenti presentano le proposte al ministro...

Per la discriminazione sugli aumenti salariali. OGGI SCIOPERO ALLA FIERA. Al CNR occupato i dipendenti presentano le proposte al ministro...

Il giorno. Oggi è domenica 15 giugno 1969. Omonomastico: Vito...

Cercano testimoni. I genitori ed il fratello di Renato Karic...

Nozze. Lei si sposerà in matrimonio Orfeo Fabbricari e Lisa Orsini...

Visita alle fabbriche. I giornalisti stranieri presenti nella nostra città hanno compiuto...

Monumento ai caduti. Questa mattina, alle 9.30, sarà inaugurato il monumento ai caduti di tutte le guerre...

Vendita all'asta. Mercoledì prossimo, alle 9.30, nella depositaria di via Lucera...

Nozze d'argento. I compagni Evelina e Giovanni Paolini...

Lutto. Il compagno Elio Ruggeri, segretario della sezione comunista di Formello...

Oggi «Infiolata» a Genzano. Oggi pomeriggio avrà luogo a Genzano la storica «Infiolata»...

Officine. Callarosi riparazioni auto, Circonvallazione Nomentana 244...

ASCA ASSICURAZIONI. convenzione organizzativa democratica con tariffa RC Auto eccezionali...

Advertisement for SIMCA BELLANCA cars, featuring a large image of the car and text describing its features and price (L. 799.000).

via Fezzan 30, tel. 89.19.887; Longo (riparazioni auto elettr.)...

Quartucciole; piazzale Quarto cilo 11; Regola Camellini-Carlina; via Tor Milina 6...

L'ESPERIENZA CONSIGLIA ALL'AUTO COLOSSEO RICCIUTI. CONSEGNA IMMEDIATA 36 MESI E SENZA CAMBIALI...

MUTO RITORNO. Partirono pieni di speranza in cuore per lavoro tranquillo a loro gente...

ANTICA FABBRICA LETTI DI OTTONE e in FERRO BATTUTO. Ricco assortimento di LETTINI e CARROZZINE...

semel in anno licet... UNA VOLTA TANTO E' LICITO IMPAZZIRE! da lunedì 16...

Advertisement for SIMCA BELLANCA cars, featuring a large image of the car and text describing its features and price (L. 799.000).

Appunti. n. 89; via Tritone 16, Trieste; viale Gorizia 56; via Trieste n. 79...

ROGE PASTOR FARINA. il più moderno lievito per dolci, per panettoni, per focacce...

L'ESPERIENZA CONSIGLIA ALL'AUTO COLOSSEO RICCIUTI. CONSEGNA IMMEDIATA 36 MESI E SENZA CAMBIALI...

MUTO RITORNO. Partirono pieni di speranza in cuore per lavoro tranquillo a loro gente...

ANTICA FABBRICA LETTI DI OTTONE e in FERRO BATTUTO. Ricco assortimento di LETTINI e CARROZZINE...

Advertisement for SIMCA BELLANCA cars, featuring a large image of the car and text describing its features and price (L. 799.000).

Il convegno di Bologna

Sta affondando la vecchia barca degli enti lirici

Nel dibattito proposte costruttive e voci dell'altrotomba - iniziativa su scala regionale in Toscana

Dal nostro inviato

BOLOGNA, 14. La vecchia barca degli enti lirici sta affondando. Non è più possibile...

Su queste colonne, l'abbiamo scritto molte volte. Ora la situazione è diventata tanto catastrofica...

le prime

Cinema

Elvira Madigan

Il successo di Adalen 31 a Cannes ha indirettamente consentito l'uscita...

Esprato a cronache dell'ultimo Ottocento, Elvira Madigan è la tragica storia di un'artista del circo...

In conclusione, questa analisi può riassumersi in una frase: gli enti lirici producono un teatro vecchio, per un pubblico vecchio...

Il problema è proprio quello di liberarsi di simili sanguisughi, di uscire dal corporativismo e dall'arbitrarietà...

Contrastato viaggio aereo di Vanessa Redgrave

L'attrice inglese Vanessa Redgrave è stata costretta, ieri sera, a scendere da un apparecchio in volo...

Un funzionario della società aerea ha precisato di avere in vitale l'attrice a scendere dal certificato...

Stig Björkman prepara un cortometraggio di protesta sull'Australia

MELBOURNE, 14. Il regista svedese Stig Björkman, irritato perché il suo film lo amo, lo amò, è stato censurato al Festival cinematografico di Melbourne...

Continua la densa stagione

La musica si sottrae alla routine

Concerti a Roma, a Rieti, a Villalago e a Pisa

In questo scorcio del mese l'attività musicale - frenetica ma degna d'attenzione (non è detto che sia valida) la suddivisione gerarchica della musica...

La scuola di direzione d'orchestra tenuta da Franco Ferrara - del quale sono discipoli i due giovani citati - ha conseguito poi un'altra brillante affermazione...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Il «disco per l'estate»

Vince Al Bano Fantasia al bando

Le canzoni sono tutte scritte in funzione delle personalità, spesso non eccezionali, degli interpreti



Al Bano

Dal nostro inviato SAINT VINCENT, 14. Ecco la classifica della serata finale del concorso «Un disco per l'estate» 1969...

Questo si applica tranquillamente alla stragrande maggioranza della produzione del «disco» estivo...

Una sola canzone, tra le dodici finaliste, ci sembra possedere una propria reale dignità ed essere degna di essere ricordata...

Due parole, infine sulla cornice di questi spettacoli: «Il Disco». Nelle prove Pippo Baudo ha tentato di cominciare il pubblico a dimostrare...

La scuola di direzione d'orchestra tenuta da Franco Ferrara - del quale sono discipoli i due giovani citati - ha conseguito poi un'altra brillante affermazione...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

Oggi, per gli incontri musicali di Villalago, promossi dalla Provincia di Terni, si esibirà nell'Auditorium del Parco...

CHEMI E RIBALTE

La Filarmonica d'Israele diretta da Zubin Mehta all'Auditorio

Domani alle 21.15 all'Auditorium di Via della Conciliazione, concerto straordinario organizzato dall'Accademia di Santa Cecilia...

CONCERTI

ASS. MUSICALE ROMANA. Domani alle 21.15 Tal. Piper Club J.S. Bach...

TEATRI

ALLA QUERCA DEL TASSO (Al Gianicolo). Dal 1. luglio Estate della provincia...

BEAT 72. Alle 21.30 rappresentazione del Gruppo Teatro in «Woyzeck»...

DELL'ARTI. Chiusura estiva. Alle 21.15 - Sonatori in trattoria...

NUOVA CONSONANZA (Galleria d'Arte Moderna - Viale Belle Arti 131). Alle 11, concerto gratuito...

PUFF. Alle 22.30 - I racconti dello zio Tommaso con L. Fiorini...

SATIRI (Tel. 56532). Alle 11.30 e 21.15 C.A. Poretti...

SISTINA. Alle 21.15 ultima serata. Antonio Sten, Elio Pandolfi...

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 362.153). Non uccidevamo mai di domine...

AMERICA (Tel. 586.168). Inghilterra nuda (V.M. 14) DO...

ANTARES (Tel. 590.547). L'ultima notte a Cottonwood...

ARCHIMEDE (Tel. 875.567). Metti una sera a cena con...

AVANA (Tel. 511.105). Diario di una schizofrenica...

BEAT 72. Dove osano le aquile con R. Curcio...

BORGIO S. SPIRITO. Alle 17 la Cia d'Origina-Palazzo...

CENTOUNO (V. Euclidea Turbati 26 - traversa Viale Anichini)...

CHIARE CLUB. Mercoledì alle 21.30 ultima settimana...

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 362.153). Non uccidevamo mai di domine...

AMERICA (Tel. 586.168). Inghilterra nuda (V.M. 14) DO...

ANTARES (Tel. 590.547). L'ultima notte a Cottonwood...

ARCHIMEDE (Tel. 875.567). Metti una sera a cena con...

AVANA (Tel. 511.105). Diario di una schizofrenica...

BEAT 72. Dove osano le aquile con R. Curcio...

BORGIO S. SPIRITO. Alle 17 la Cia d'Origina-Palazzo...

CENTOUNO (V. Euclidea Turbati 26 - traversa Viale Anichini)...

CHIARE CLUB. Mercoledì alle 21.30 ultima settimana...

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 362.153). Non uccidevamo mai di domine...

AMERICA (Tel. 586.168). Inghilterra nuda (V.M. 14) DO...

ANTARES (Tel. 590.547). L'ultima notte a Cottonwood...

ARCHIMEDE (Tel. 875.567). Metti una sera a cena con...

AVANA (Tel. 511.105). Diario di una schizofrenica...

BEAT 72. Dove osano le aquile con R. Curcio...

BORGIO S. SPIRITO. Alle 17 la Cia d'Origina-Palazzo...

CENTOUNO (V. Euclidea Turbati 26 - traversa Viale Anichini)...

CHIARE CLUB. Mercoledì alle 21.30 ultima settimana...

ARISTON TARGA D'ORO «DAVID DI DONATELLO» FLORINDA BOLKAN PER AVER RIVELATO CON LA SUA INTERPRETAZIONE UNA SPICCATO PERSONALITA' ARTISTICA

La Federazione internazionale «dissente» dall'UCI

Revocata la squalifica: Merckx sarà al Tour!

La Federazione internazionale del ciclismo professionistico ha concesso al campione belga il beneficio del dubbio accogliendo la tesi secondo la quale Eddy è stato «drogato» a sua insaputa - Apprezzato il lavoro dei medici italiani

BRUXELLES, 14. Merckx potrà correre il Tour: così ha deciso il Comitato direttivo della Federazione internazionale del ciclismo professionistico, risultato a Bruxelles su richiesta della federazione belga, accogliendo la tesi secondo la quale Eddy è stato «drogato» a sua insaputa. Il beneficio del dubbio è stato concesso al campione belga, accettando la tesi secondo la quale Eddy è stato «drogato» a sua insaputa. Il beneficio del dubbio è stato concesso al campione belga, accettando la tesi secondo la quale Eddy è stato «drogato» a sua insaputa.

risultati dei prelievi i membri del comitato direttivo del ciclismo professionistico hanno deciso di revocare la squalifica inflitta a Merckx. Il beneficio del dubbio è stato concesso al campione belga, accettando la tesi secondo la quale Eddy è stato «drogato» a sua insaputa.

La legge - come è noto - è quella che per tutti. Il che dipende da chi viene a trovarsi sotto la spada che la giustizia di tribunale brandisce con aria molto seria.

Lo sport. Ma il fatto che adesso il campione belga sia concesso la squalifica non può essere il motivo per il quale si accingano ad altro. La giustizia, la sapere, oltre lo scabioso ma anche la bilancia: i due patti sono stati fatti giungere allo stesso livello secondo l'insediamento napoletano.

Kim

Nella tradizionale prova a cronometro

TUTTI CONTRO GIMONDI OGGI A CASTROCARO TERME

Ritter, Zilioli e Bitossi i maggiori rivali - Felice è contento per la revoca della squalifica di Merckx

La coppa Davis a Mosca

Battuta l'Italia URSS in finale

MOSCA, 14. Come si prevedeva il doppio azzurro non ha potuto contro il doppio sovietico: e così l'URSS che già aveva vinto i due singolari della prima giornata, portandosi in vantaggio per 2-0, si era condotto per 3-0 e già finalista in Coppa Davis, non potendo gli ultimi due singolari di domani capovolgere il risultato.

Smontato il «bluff» del Barcellona

H.H. resta alla Roma



Il «bluff» del Barcellona si è smontato come un palloncino bucato con uno spillo. Fino a venerdì infatti i dirigenti del Barcellona assicuravano che avrebbero insediato Herrera nella carica di presidente che se non per la prossima stagione, certamente Herrera sarebbe andato al Barcellona nella stagione successiva, infine a tarda ora, dopo la riunione del C.D. del Barcellona si è appreso che Herrera non andrà in Spagna.

Dal nostro inviato

CASTROCARO TERME, 14. La notizia è: hanno tolto la squalifica a Merckx. Felice Gimondi l'ha commentata così: «Mi sta bene per varie ragioni che abbiamo tolto la squalifica a Eddy. Intanto perché quando scoppia il «caso» gli esposti hanno solidarietà che nascerà dalla convinzione che lui non si fosse volontariamente drogato, anche se c'era il preciso esito delle analisi e la conseguente applicazione della legge sportiva in materia. Inoltre perché ora con questo interessante precedente anche altri corridori, non del prestigio di Merckx, sperano avranno lo stesso trattamento. Ma proprio Merckx sarà il suo grande avversario al Tour. «Bene» - sostiene il portacolori della «Salvarani» - è lui il più esposto. Vorrà vincere a tutti i costi, mentre io da quella corsa avrò tutto da guadagnare dato che il Giro d'Italia l'ho vinto io. Vorrà dire che correrà su di lui». Anche Zilioli è sostanzialmente del parere di Gimondi. Sulla gara di domani a Castrocaro tutti pensano a Gimondi come tranquillo vincitore. Del resto chi potrebbe infastidirlo? Ritter?



Gimondi è il gran favorito del G. P. di Castrocaro Terme

La domenica sugli ippodromi

Hogarth al collaudo del Gr. Pr. Milano

L'ippodromo di S. Siro ospita, come di consueto nella terza domenica di giugno, il gran premio di Milano. Dieci cavalli, tutti appartenenti a scuderie italiane, sono stati dichiarati partenti, i lavori del pronostico sono stati iniziati da ricercatori in Stradford e Hogarth e nel quattro Hogarth della razza.

La Coppa Italia

Il Torino battuto dal Cagliari: 2-0

Il Cagliari ha battuto ieri sera allo stadio del gran premio di calcio di Torino con il classico punteggio di 2 a 0. Le reti sono state segnate da Riva e da Longoni. I granata hanno resistito soltanto un tempo al rinnovato. Con questa vittoria il Cagliari si è inserito nuovamente nella lotta per la conquista della Coppa Italia. Il Cagliari ha battuto il Torino con il punteggio di 2 a 0.

Van Springel «leader» in Svizzera

SOLOTHURN (Svizzera), 14. Il belga Walter Godefroot ha vinto oggi la terza tappa del Giro ciclistico di Svizzera. Godefroot ha coperto i 64 chilometri da Benningen a Solothurn in ore 1.35.97, davanti all'italiano Adolfo Re, con lo stesso tempo, e al francese Pierre Gautier in ore 1.35.57.

Mentre la Lazio gioca a Monza

Brescia Bari e Reggiana: chi sarà promosso in A?

Penultimo episodio. La Lazio gioca sul campo del Genoa che non ha più ambizioni. Ma il Brescia è stanco, e il Genoa, pur malandato, è comunque sempre avversario di certa rispetto.

Il Bari gioca in casa con la Catania. Partita facile? Potrebbe diventare se il Catania non fosse puntiglioso, e si sa invece che Rabino, dopo il pareggio casalingo di domenica con la Monza, ha richiamato i suoi uomini abbastanza aspramente, invitandoli a mantenere la necessaria concentrazione.

Lecco-Spal. Ci sono ancora speranze per la squadra ferrarese? Dovrebbe vincere a Lecco, vincere anche l'ultima partita, e sperare nella malasorte altrui. Un filo tenuissimo, pressoché inesistente. Ma vale sempre la pena di tentare...

La domenica sugli ippodromi

Hogarth al collaudo del Gr. Pr. Milano

L'ippodromo di S. Siro ospita, come di consueto nella terza domenica di giugno, il gran premio di Milano. Dieci cavalli, tutti appartenenti a scuderie italiane, sono stati dichiarati partenti, i lavori del pronostico sono stati iniziati da ricercatori in Stradford e Hogarth e nel quattro Hogarth della razza.

La Coppa Italia

Il Torino battuto dal Cagliari: 2-0

Il Cagliari ha battuto ieri sera allo stadio del gran premio di calcio di Torino con il classico punteggio di 2 a 0. Le reti sono state segnate da Riva e da Longoni. I granata hanno resistito soltanto un tempo al rinnovato. Con questa vittoria il Cagliari si è inserito nuovamente nella lotta per la conquista della Coppa Italia. Il Cagliari ha battuto il Torino con il punteggio di 2 a 0.

Van Springel «leader» in Svizzera

SOLOTHURN (Svizzera), 14. Il belga Walter Godefroot ha vinto oggi la terza tappa del Giro ciclistico di Svizzera. Godefroot ha coperto i 64 chilometri da Benningen a Solothurn in ore 1.35.97, davanti all'italiano Adolfo Re, con lo stesso tempo, e al francese Pierre Gautier in ore 1.35.57.

Mentre la Lazio gioca a Monza

Brescia Bari e Reggiana: chi sarà promosso in A?

Penultimo episodio. La Lazio gioca sul campo del Genoa che non ha più ambizioni. Ma il Brescia è stanco, e il Genoa, pur malandato, è comunque sempre avversario di certa rispetto.

Mentre la Lazio gioca a Monza

Brescia Bari e Reggiana: chi sarà promosso in A?

Penultimo episodio. La Lazio gioca sul campo del Genoa che non ha più ambizioni. Ma il Brescia è stanco, e il Genoa, pur malandato, è comunque sempre avversario di certa rispetto.

Mentre la Lazio gioca a Monza

Brescia Bari e Reggiana: chi sarà promosso in A?

Penultimo episodio. La Lazio gioca sul campo del Genoa che non ha più ambizioni. Ma il Brescia è stanco, e il Genoa, pur malandato, è comunque sempre avversario di certa rispetto.

La domenica sugli ippodromi

Hogarth al collaudo del Gr. Pr. Milano

L'ippodromo di S. Siro ospita, come di consueto nella terza domenica di giugno, il gran premio di Milano. Dieci cavalli, tutti appartenenti a scuderie italiane, sono stati dichiarati partenti, i lavori del pronostico sono stati iniziati da ricercatori in Stradford e Hogarth e nel quattro Hogarth della razza.

La Coppa Italia

Il Torino battuto dal Cagliari: 2-0

Il Cagliari ha battuto ieri sera allo stadio del gran premio di calcio di Torino con il classico punteggio di 2 a 0. Le reti sono state segnate da Riva e da Longoni. I granata hanno resistito soltanto un tempo al rinnovato. Con questa vittoria il Cagliari si è inserito nuovamente nella lotta per la conquista della Coppa Italia. Il Cagliari ha battuto il Torino con il punteggio di 2 a 0.

Van Springel «leader» in Svizzera

SOLOTHURN (Svizzera), 14. Il belga Walter Godefroot ha vinto oggi la terza tappa del Giro ciclistico di Svizzera. Godefroot ha coperto i 64 chilometri da Benningen a Solothurn in ore 1.35.97, davanti all'italiano Adolfo Re, con lo stesso tempo, e al francese Pierre Gautier in ore 1.35.57.

VIAGGIATE DIFFERENTE!

MARE SOLE LIBERTÀ

MAMAIA
La Miami del Mar Nero

Partenze in aereo da Milano tutte le settimane dal 136 al 5,9

15 giorni tutto compreso L. 90.000

LE SABBIE D'ORO BULGARE

in aereo da Milano partenze 27/7 - 3/8 - 10/8 - 17/8

15 giorni tutto compreso L. 79.000

APPUNTAMENTO SULLA PIAZZA ROSSA

8 giorni a

MOSCA E LENINGRADO

aerei speciali in partenze da Roma e da Milano

Luglio 5-12-18-19-25-26

Agosto 1-2-8-9-15-16-22-23

in prima categoria L. 150.000

in categoria turistica L. 115.000

Informazioni ed iscrizioni:

ITALTURIST

ROMA Via IV Novembre, 112 Tel. 52 52 33 c.a.p. 00197

MILANO Via F.lli Braccioni, 10 Tel. 50 90 41 c.a.p. 20123

TOURNO Via Andrea Doria, 7 Tel. 81 81 c.a.p. 10123

PALERMO Via Marconi, 222 Tel. 51 51 c.a.p. 91141

GENOVA Via Garibaldi, 14/8 Tel. 52 52 52 c.a.p. 10100

ANNUNCI ECONOMICI

LUNEDÌ LESSO MISTO massificazione assicurativa con a più vivere

orasis DA L'ISTITUTO NELLE SVEVIE

OCASIONI L. 30

ACQUISTO uniformi, abiti mod. e completi, documenti, stoffe relativi solo Arma Carabinieri. Scrivere: casella 67/M SP1 Piazza in Lucina 26 Roma.

Settimana nel mondo

Rockefeller riparte

Nelson Rockefeller parte domani per la terza tappa della sua tournée latino-americana...

hanno compiuto insieme il mese scorso alla conferenza di Vina del Mar, nel Cile...

L'opinione pubblica dei rispettivi paesi sono divenute precarie e come la protesta contro la sua visita...



LA MISSIONE DI ROCKEFELLER. «Un grande successo nel senso di capire che cosa pensa la gente» (dal Denver Post).

Montevideo la protesta popolare è già esplosa in forme drammatiche. Alla «comprensione» dell'amministrazione Nixon...

«in seria considerazione» le loro lagnanze, e i suoi collaboratori hanno sottolineato il calore delle accoglienze riservate al presidente colombiano...

Secondo indicazioni di fonte attendibile, Washington si sarebbe anche risolta a sottoporre all'URSS un progetto più o meno organico per una soluzione della crisi medio-orientale...

Ennio Polito

Nella nota indirizzata al governo di Pechino

Come l'URSS vede i negoziati con la Cina sulle frontiere

Nessuna conferma della iniziativa attribuita alla diplomazia sovietica in Asia

Le truppe USA si addestrano in Spagna a reprimere una insurrezione

WASHINGTON, 14. Due senatori americani, Walter Pincus e Ronald Paul, hanno rivelato in questi giorni che le truppe delle basi USA in Spagna sono state ripetutamente impegnate...

Dalla nostra redazione MOSCA, 14. L'attenzione degli osservatori si è rivolta oggi verso la nota russa ieri dal governo sovietico a quello cinese sulla questione dei conflitti di frontiera...

guenti obiettivi e criteri: pervenire ad una opinione comune sui tratti confinari che non suscitano divergenze...

Rafforzata solidarietà tra nord e sud

Ho Ci Min riceve i delegati del GRP

Anche la Cambogia riconosce il nuovo governo

SAIGON, 14. I membri della rappresentanza speciale del Governo rivoluzionario provvisorio del Vietnam del sud a Hanoi hanno fatto ieri visita al presidente Ho Ci Min...

progrediva verso una vittoria totale, al fine di liberare il Vietnam del sud...

Kiesinger disposto a trattare con Gomulka per le frontiere

BONN, 14. Il cancelliere Kiesinger ha rinnovato oggi la sua offerta al segretario del POUF, Gomulka, di affrontare assieme una soluzione del problema delle frontiere sull'Oder-Neisse...

DALLA PRIMA PAGINA

Tasse

ni aveva portato in Consiglio ma non è stato esaminato. Martedì si terrà una riunione fra i partiti di governo per discutere proprio lo Statuto...

Sardegna

di un anno, è in subbuglio. La schiacciata un apparato di conservazione-repressione, la alleanza tra i colossi del capitale metropolitano e la classe dirigente alleata dell'agricoltura...

Ogni tanto si leggono notizie come questa: una grande industria privata, la Rumanca, raddoppierà gli impianti. Come? Col capitale pubblico, coi finanziamenti della Regione destinati al «Piano di rinascita»...

UN PRODOTTO DEL LAVORO SOCIALISTA

Advertisement for Astra Superior razor blades. Includes a map of Italy, a razor blade, and text: 'UNA LAMA 12 RASATURE! Usatela: constaterete che la tecnologia socialista non teme alcun confronto PER I LAVORATORI ITALIANI'.